

COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 30/08/2022

Proposta n. 52 del 09/08/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno TRENTA del mese di AGOSTO alle ore 09:07 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di aggiornamento, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

Eseguito i appeno ilsultano presenti i se		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 20 4

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese M.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Vazzano T.A., Nicotra R. e Arena F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del <u>D.Lgs. 267/2000</u>, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al <u>decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118</u> e successive modificazioni;
- l'art. 170, primo comma, del <u>D.Lgs. 267/2000</u>, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del <u>D.Lgs. 267/2000</u>, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n.155 del 09/08/2022 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2023-2024 e presentato all'organo consiliare per l'approvazione;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione 2022-2024 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al <u>D. Lgs. 118/2011</u>, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 156 del 09/08/2022;

VISTA la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del <u>D.Lgs. 118/2011</u> e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato B al presente atto);

VISTO:

- il programma triennale dei lavori pubblici disposto ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 13/07/2022;
- la deliberazione della Giunta Municipale n.140 del 19/07/2022, che ha approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 ed il programma annuale 2022, ai sensi dell'art. 39 della <u>legge 449/1997</u>;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, <u>D.L. n. 112/08</u>, conv. in <u>legge 133/2008</u> e successive modificazioni) approvato con deliberazione della Municipale n. 23 del 08/02/2022;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi disposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 131 del 07/07/2022;

DATO ATTO che i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nel punto precedente sono riportati nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI:

- la deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 25 del 30/07/2021, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2020;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al <u>D.M.</u> <u>18 febbraio 2013</u>;

- la deliberazione della *Giunta Municipale n. 119 del 20/06/2022 con la quale si è provveduto a* destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del <u>Codice della strada</u> ai sensi dell'articolo 208 e 142 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 <u>Codice della strada</u>;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 15 del 24/05/2021 " Approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di esposizione pubblicitaria, di occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al Patrimonio indisponibile, e del canone mercatale";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/07/2022 di approvazione del Nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022 (periodo regolatorio 2022-2025) e del nuovo Piano Tariffario TARI Tassa sui rifiuti per l'anno 2022 Modifica deliberazione del C.C. n. 27 del 31/05/2022;
- la deliberazione della Giunta Municipale n.149 del 25/07/2022 di determinazione della percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 27/07/2022 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza e alle attività produttive e terziarie Anno 2022 Presa d'atto;

DATO ATTO che lo schema di bilancio di previsione e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che tutta la documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per la redazione della relazione di cui all'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio di previsione per 1'esercizio 2022 e gli atti allo stesso allegati all'esame dell'organo consiliare;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. 118/2011 il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, che allegato sotto la lettera "A" costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI APPROVARE la Nota Integrativa al Bilancio (allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. DI DARE ATTO che, il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13/07/2022, è ricompreso nel Documento Unico di Programmazione;
- 4. DI DARE ATTO che al bilancio di previsione sono allegati:
 - la deliberazione della Giunta Municipale n. 149 del 25/07/2022 di determinazione della percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2022;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 D.L. n. 112/08 conv. in legge 133/2008 e successive modificazioni approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 23 del 08/02/2022 comunque ricompreso nel Documento Unico di Programmazione;
 - il programma biennale degli acquisti di beni e servizi disposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 131 del 07/07/2022, comunque ricompreso nel Documento Unico di Programmazione;

- la deliberazione della Giunta Municipale n.140 del 19/07/2022, che ha approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 ed il programma annuale 2022, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;
- 5. DI DARE ATTO che è stato rispettato, come richiesto espressamente dalla vigente normativa, in termini previsionali l'obiettivo del pareggio di bilancio 2022/2024;
- 6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., i dati contenuti nel presente provvedimento devono essere pubblicati nell'apposita sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Bilanci", sotto sezione di secondo livello "Bilancio preventivo e consuntivo";
- 7. DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 8. DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Responsabile del Procedimento dott.ssa Rosaria Di Mulo

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 3° Settore Funzionale ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A. Come da avviso di convocazione consiliare ordinaria prot. n° 50987 del 24 agosto 2022, alle ore 09:07 e seguenti di giorno 30 agosto 2022, alla seduta di aggiornamento, il presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 20 consiglieri: Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra G.F. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Vazzano T.A., Nicotra R. e Arena F. Sono presenti in aula per l'Amministrazione comunale, l'assessore Moscato D., oltre che il Segretario Generale dott.ssa Sabrina Ragusa e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il consigliere Anzalone A., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie Presidente, buongiorno. Se è possibile, vorrei chiedere mezz'ora di sospensione per raccordarci con l'opposizione sui lavori consiliari.

Il Presidente, alle ore 09:10 constatato il consenso unanime dei n. 22 consiglieri presenti, dispone la sospensione dei lavori consiliari per mezz'ora.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 10:47, risultano presenti all'appello nominale n° 21 consiglieri: *Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta. Sono presenti in aula per l'Amministrazione comunale, gli assessori Moscato D., Marino V., Virgillito M. oltre che il funzionario dei SS.FF. dott.ssa Di Mulo R.*

Il Presidente, passa alla trattazione del 3° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 52 del 09/08/2022: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024", cedendo la parola alla dott.ssa Di Mulo R., per illustrare la proposta. Inoltre, il Presidente rileva che sulla proposta di bilancio sono stati presentati complessivamente 130 emendamenti, regolarmente istruiti, muniti dei pareri tecnici, contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Interviene la dott.ssa Di Mulo R.: buongiorno a tutti. Lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con delibera di Giunta Municipale n. 156 del 09/08/2022, il Collegio dei Revisori ha reso parere favorevole con verbale n. 21 del 18/08/2022. Il bilancio di previsione viene redatto sulla base del D.Lgs. 118/2011 in base alle nuove disposizioni contabili. In base ai principi contabili, il bilancio ha un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto stabilito dai documenti di programmazione. Il bilancio di previsione si compone di due parti, la parte entrata e la parte spesa. Nella parte entrata vengono inseriti 9 titoli e precisamente il Titolo I le entrate correnti di natura tributaria, il Titolo II i trasferimenti correnti, il Titolo III le entrate extra tributarie, il Titolo IV le entrate in conto capitale, il Titolo V le entrate da riduzione di attività finanziarie, il Titolo VI le accensioni di prestiti, il Titolo VII le anticipazioni da Istituto tesoriere, il titolo IX le entrate per conto terzi e partite di giro. Nella parte spesa i titoli sono Titolo I le spese correnti, il Titolo II le spese in conto capitale, il Titolo III le spese per incremento di attività finanziarie, il Titolo IV rimborso di prestiti, il Titolo V la chiusura di anticipazione da Istituto tesoriere e Titolo VII spese per servizi per conto terzi e partite di giro. Uno dei requisiti fondamentali del bilancio è il pareggio, nel senso che il totale generale dell'entrata deve corrispondere al totale generale delle spese. Nella parte spesa ci sono alcune voci che si devono inserire obbligatoriamente; intanto le spese sono suddivise per missioni, programma, titoli e macroaggregati. Nella missione 20 viene inserito il Fondo crediti di dubbia esigibilità, si riferisce a quei crediti di dubbia, appunto, esigibilità, che dobbiamo accantonare una somma che a fine anno non costituisce impegno, ma che viene sommata poi nel momento in cui, a livello di rendiconto, dobbiamo andare a determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo crediti è stato calcolato con il metodo semplice e dobbiamo accantonare a partire da quest'anno il 100%, per l'anno 2022; è stato accantonato un fondo pari a € 8.419.597,42, per l'anno 2023 € 8.538.392,32 e per l'anno 2024 € 8.538.392,32. Sempre nella Missione 20 vengono inseriti altri accantonamenti, il fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco, il fondo per la copertura di perdite società partecipate non l'abbiamo costituito perché non siamo a conoscenza di perdite delle società partecipate e abbiamo istituito il fondo rischi pari a € 200.000,00 che viene utilizzato nel caso in cui sorgono eventuali debiti fuori bilancio. Nella missione 20 è stato inserito anche il fondo di riserva e un fondo di riserva di cassa. Nel bilancio di previsione è stato applicato un avanzo pari ad € 6.768.123,95, di cui € 6.647.402,51 da risorse vincolate e € 120.721,00 da risorse destinate agli investimenti. Di questo avanzo, una somma pari a € 1.730.000,00 è stata utilizzata per far fronte ai maggiori costi derivanti dall'incremento della spesa per l'energia elettrica. Poi nell'avanzo è stato suddiviso appunto tra vincoli derivanti da legge, vincoli derivanti da trasferimenti, vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui e vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il consigliere Anzalone A., presidente della VI Commissione, richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto il Segretario, la dottoressa Di Mulo, saluto la Giunta, saluto il pubblico. Presidente, la VI Commissione si è riunita, l'abbiamo già detto ieri, poche volte perché il tempo non è stato moltissimo a disposizione. La dottoressa Di Mulo, con la professionalità che ormai la contraddistingue, è venuta in Commissione a spiegarci il bilancio insieme all'Assessore Moscato e ringrazio entrambi per la preparazione e per la disponibilità e anche per, devo dire, la sorta di assistenza che ci hanno fornito in alcuni frangenti. Allora parliamo del bilancio di previsione 2022-2024 che, come sappiamo, rappresenta lo strumento finanziario attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'esercizio della loro funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni, programmi, in coerenza anche con quando è previsto dai documenti di programmazione. Sappiamo che è disciplinato dal regolamento di contabilità armonizzata, che prevede un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato. Sappiamo, anche lo diceva la dottoressa Di Mulo poco fa, c'è una delibera della Corte dei conti del 2019 che prevede, anche ricavando apposite norme legislative costituzionali, che i bilanci dei Comuni si intendono in equilibrio quando sia in fase di previsione che di rendiconto conseguano un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Non farò come dire, un intervento politico, perché non è il momento, semmai quello lo riservo per dopo. Presidente, dico semplicemente che a livello di Commissione abbiamo studiato, soprattutto, devo dire, la nota integrativa, che è fondamentale per comprendere la struttura del bilancio e le varie voci che fanno parte dello stesso. Ci siamo soffermati sulla classificazione delle entrate delle spese nei titoli, l'ha già accennata poco fa la dottoressa Di Mulo con i titoli relativi alle entrate, dove troviamo le entrate correnti che rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente ha una potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse, quindi entrate che dipendono in realtà dalla volontà dell'Ente, imposte, tasse, fondi perequativi. Abbiamo parlato dei trasferimenti dei contributi effettuati nel settore pubblico, rispetto ai quali l'ente ha poco potere di manovra, quindi sono entrate derivate, fondamentalmente. Abbiamo parlato di entrate extratributarie, quali quelle che non hanno proprio natura tributaria, destinate al finanziamento della spesa corrente, un esempio su tutti il CUP, ieri abbiamo approvato un emendamento al regolamento del CUP. Abbiamo parlato di entrate in conto capitale che riguarda i proventi di condono edilizio o i contributi agli investimenti, quali quelli di arredo urbano. Poi siamo passati a parlare di spese e anche lì abbiamo visto che la creazione delle spese del nuovo bilancio armonizzato viene divisa in missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli, che sono termini difficili da capire, giustamente, dico io, perché nessuno nasce studioso del bilancio. Anche qui le previsioni delle spese correnti sono state formate sulla base di diverse voci, i contratti in essere, le spese per le funzioni fondamentali, le richieste dei vari responsabili di settore, redatto sulla base delle risorse disponibili e della spesa del personale. Abbiamo parlato del fondo crediti di dubbia esigibilità, che riguarda i crediti di dubbia esazione accertati nell'esercizio: IMU, TARI, i proventi del Codice della strada. Abbiamo parlato del fondo pluriennale vincolato, che è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quello che può essere accertata l'entrata. Alla fine abbiamo parlato anche dell'avanzo di cui parlava la dottoressa Di Mulo, un avanzo di € 6.800.00,00 circa, di cui € 6.600.000,00 erano risorse vincolate al 31/12 scorso, € 120.000,00 erano risorse destinate agli investimenti nel risultato di dicembre 2021. Fra questi, di questo avanzo vincolato (e questo fa capire, Presidente, la difficoltà comunque nella quale si opera, perché il periodo è quello) ci sono € 1.730.000,00 utilizzati per fronteggiare i nuovi aumenti del costo dell'energia elettrica, che è una cosa non indifferente. Ripeto, abbiamo avuto poco tempo per studiarlo in Commissione, io credo che la Commissione abbia fatto un buon lavoro e mi permetta di ringraziare la dottoressa Di Mulo per la competenza, l'Assessore Moscato, anche per la preparazione per la disponibilità con la quale è venuto in Commissione, però io ringrazio i membri della stessa Commissione perché hanno profuso uno sforzo enorme, va detto; periodo di agosto, compatibilmente con le ferie legittime di ognuno, abbiamo, onestamente, lavorato bene, magari non al massimo delle nostre possibilità, ma per quello che abbiamo potuto fare credo che abbiamo fatto un buon lavoro.

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori e cittadini che ci seguono sia in sala che da internet. Intervengo come

componente della VI Commissione per ringraziare sia il Presidente che la dottoressa Di Mulo che l'assessore Moscato, che il dottore Coco, che si sono resi disponibili anche per i tempi molto ristretti a partecipare alla Commissione per poterci aiutare nella comprensione di questo strumento che è il bilancio. Chiaramente ci siamo ritrovati in una fase di lavoro in un mese molto, come dire, problematico, perché in tanti si sono ritrovati fuori sede e chiaramente il tempo è stato molto ristretto. Io, senza tono di polemica, chiedo al Presidente ed auspico che negli anni prossimi non accada più, non si verifichi più una situazione del genere, che la Commissione e il Consiglio comunale venga messo nelle condizioni tali di poter studiare bene il bilancio. Noi ci siamo sforzati e penso che abbiamo fatto un ottimo lavoro, nonostante il tempo breve, ci sono stati anche momenti di tensione e in continuità con il mio modo di fare politica è il mio modo di intendere il servizio alla collettività. Io per due Commissioni ho abbandonato i lavori, in polemica con i commissari e portato avanti questa scelta. Avendo preso questa scelta, il gettone di presenza di quelle due Commissioni, non potendoli lasciare in fondi appositi per scopi di beneficenza, li devolverò in beneficenza, perché, non avendo lavorato in quella Commissione, avendo lasciato i lavori in tono polemico (perché si sono verificate delle condizioni a mio avviso politicamente non piacevoli) ho deciso di fare questa operazione. In merito al bilancio, poi, mi riservo di intervenire successivamente.

Interviene l'assessore al Bilancio Moscato D.: buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri comunali e il pubblico da casa e le forze dell'ordine presenti e la dottoressa Di Mulo per la pazienza che ha avuto con questa nuova Amministrazione nella corsa continua nel cercare di fare buona amministrazione contemporaneamente e mandare avanti il servizio dell'ufficio. Grazie a tutte le persone che in questi mesi ci sono state accanto e ringrazio l'Assessore Parrinello per aver svolto questo ruolo nei primi mesi di questa Amministrazione, è stato determinante nella buona guida che ha avuto questa Amministrazione in questi mesi, nel riprendere le redini di un'Amministrazione di un Comune che per tanto tempo non ha avuto un'Amministrazione a guida politica. Come ha già detto precedentemente la dottoressa Di Mulo, il bilancio di previsione rappresenta probabilmente l'atto amministrativo più importante per la vita di un Comune e ha già nel suo intervento delineato quelle che sono state le modalità con le quali è stato redatto sia per gli obblighi di legge presenti che per quanto riguarda la volontà amministrativa nell'andare a individuare dei settori specifici e per la realizzazione del proprio programma.

Come ampiamente detto, quindi, il bilancio di previsione 2022-2024, come disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, redatto in base alle nuove disposizioni contabili nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. 126/2014 e secondo gli schemi i principi contabili allegati. Questo decreto legislativo ha introdotto un nuovo sistema contabile, il cosiddetto armonizzato, avendo la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci dell'amministrazione pubblica. In base a questi principi contabili, il bilancio di previsione finanziario ha l'obiettivo temporale di tre anni e quindi rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente propongono la propria attività di programmazione e quindi il reperimento delle risorse per il raggiungimento del proprio programma. Non farei un dettaglio sulle entrate e sulle spese, la nota integrativa redatta dall'ufficio, allegata a questo bilancio, ha assolutamente dato i dettagli. Vado direttamente al risultato presunto di amministrazione 2022, come da rendiconto 2021 approvato da questo Consiglio qualche mese fa ci evidenzia un avanzo libero di € 8.413.805,13; nel bilancio di previsione 2022 è stato quindi applicato l'avanzo pari a € 6.768.123,95 di cui € 6.647.402,51 risorse vincolate nel risultato 31/12/2021 e di € 120.721,44 risorse destinate agli investimenti 31/12/2021. L'articolo 109 del D.L. 18/2020 menzionato all'interno dell'articolo 13, comma 6) del D.L 4/2022 stabilisce che gli enti locali possono utilizzare per l'anno 2022 risorse anche a fini di copertura di maggiori oneri derivati dall'incremento della spesa energia elettrica e del gas. Se questa normativa prima permetteva agli enti locali di poter attingere da questo fondo per fronteggiare i costi aumentati dall'epidemia da Covid 19 fortunatamente dal 2022 il Comune è riuscito a utilizzare € 1.730.000,00 per fronteggiare l'attuale aumento del costo dell'energia elettrica. Sul fondo di crediti di dubbia esigibilità e sul fondo rischi ha già relazionato la dottoressa Di Mulo e per quanto riguarda il piano programmatico di questa amministrazione, non posso che fare un cenno su quanto è descritto all'interno del DUP. C'è la sezione strategica, dove si sviluppano e si concretizzano le linee programmatiche di mandato approvato appunto con deliberazione del Consiglio comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo; la parte invece operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente con orizzonte temporale, sempre corrisponde al bilancio di previsione e ad una struttura in due parti. La parte I contiene per ogni singola missione, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SERS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio. Mentre la parte seconda contiene la programmazione in materia di personale e lavori pubblici e patrimonio.

La programmazione del fabbisogno del personale, di cui ieri si è si è parlato in questo Consiglio comunale, è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai dirigenti

dell'ente ed è tradotta in termini operativi nel programma triennale del fabbisogno del personale 2022-24 e nel programma annuale 2022 approvati con deliberazione di Giunta 140 del 19/07/2022. Considerato che dalla programmazione l'ente risulta rispettoso dei vincoli di finanza pubblica ciò ci ha permesso di poter quindi attingere alla possibilità di poter programmare nuove assunzioni e nel secondo allegato il prospetto di calcolo del limite di spesa del personale, dove permane il numero degli enti virtuosi, avendo un rapporto tra la spesa del personale dell'anno 2020 (ultimo rendiconto approvato) e le entrate correnti riferito al triennio 2018-2020 (ultimi tre rendiconti approvati), come definiti dal decreto ministeriale del 17/03/2020, ben al di sotto della soglia massima del 27%, soglia quest'ultima riferita alla fascia demografica di appartenenza del Comune di Misterbianco. Pertanto, a titolo esemplificativo, mi preme dire come nel triennio 2022-2024 le assunzioni previste ammonteranno a 39 unità, di cui 10 per progressioni verticali. Nel fabbisogno triennale 2022-2024 individuiamo quindi 39 nuove unità di fascia D, C, B3 e B1; nel dettaglio troviamo come questo specifico riferimento fa riferimento al bilancio 2022 per un importo di € 602.093,36; pertanto avverranno sette assunzioni di personale a tempo pieno indeterminato in categoria giuridica C, posizione economica C1 profilo professionale istruttore amministrativo contabile, una unità di personale a tempo pieno e indeterminato, categoria giuridica C posizione economica C1 come istruttore tecnico informatico, quattro assunzioni di personale a tempo pieno e indeterminato, categoria giuridica C posizione economica C1 istruttoria di vigilanza, due unità sempre a tempo pieno e indeterminato con categoria giuridica B, posizione economica B1 profilo professionale assistenza tecnico e sei unità personale a tempo pieno e indeterminato, categoria giuridica B3 posizione economica B3 come profilo di assistente tecnico, oltre alla programmazione di nuove assunzioni. Preme dire come l'Amministrazione, coerentemente al nuovo programma ha posto particolare attenzione anche alla valorizzazione delle professionalità interne, saranno ben sei le progressioni verticali di personale a tempo pieno indeterminato a categoria giuridica C posizione economica C1, profilo professionale istruttore amministrativo contabile, riservate al personale di ruolo, collocato in categoria giuridica immediatamente inferiore, ovvero la B, e saranno 4 invece quelli che dalla categoria A passeranno alla categoria B, oltre alle assunzioni programmate. Quindi in questo suddetto Piano per il 2022, ricordo, ben oltre € 600.000,00; risultano tuttora in corso di completamento procedure assunzionali relative agli anni precedenti, alcune già concluse, che permetteranno l'assunzione di 31 nuove unità di varie figure e profili. Come descritto ampiamente nel DUP, pertanto, il personale in servizio al 31/12/2022 annovera 166 unità e con questa programmazione concorsuale, con i pensionamenti nel triennio 2022-2024, alla fine si concluderà con 195 persone in servizio. È bene dire che tra le varie figure che attualmente conta l'Amministrazione, quindi 166 dipendenti, questo rappresenta enormemente una capacità di questo ente di provare ad organizzarsi con un bilanciamento tra le diverse figure dalla fascia D, C, B e A per provare a fronteggiare quelle che sono non le nuove perché purtroppo sono anche vecchie esigenze di questo Ente e quindi finalmente a provare a ristabilire una sorta di equilibrio all'interno del nostro Ente. Per quanto riguarda un altro settore strategico su cui questa Amministrazione ha voluto fronteggiare il proprio impegno già all'interno del bilancio non possiamo non menzionare quelli che sono importanti investimenti nel settore dei lavori pubblici; mi riferisco alla manutenzione straordinaria delle scuole con fondi statali, siamo riusciti a recepire un intervento di circa € 700.000,00 alla Don Milani, circa € 940.000,00 alla Gabelli, € 820.000,00 circa la Sciascia di via Puglia, per poi passare alla Sciascia di Belsito con € 314.000.00, la Leonardo da Vinci, quella di via Bonanno con € 363.000,00, alla Padre Pio di Pietrelcina € 515.000,00 per provare a risolvere il problema delle caldaie che nel passato inverno, ha ben evidenziato, purtroppo, lo stato di vetustà degli impianti esistenti. Per quanto riguarda gli asili nido con i progetti del PNRR che questa Amministrazione è riuscita a portare avanti, l'asilo nido di Monte Palma, l'asilo nido della Milicia, la scuola per l'infanzia della Leonardo da Vinci, saranno € 4.723.000,00 i soldi che arriveranno in questo comparto. Per quanto riguarda i piani urbani integrati, mi riferisco al parco Kolbe, al parco di via Unità d'Italia, all'acquedotto Greco-Romano. al parco di Campanarazzu, alla Cittadella del Carnevale, altri € 5.700.000,00, la rigenerazione urbana del PNRR, il Palazzetto dello Sport che sorgerà, il piazzale della Chiesa San Rocco, il parcheggio interrato di via Gramsci, altri € 5.200.000,00 per interventi messi di sicurezza dello Stabilimento Monaco e della sistemazione del tratto della S.S. 121 dei Sieli altri € 3.500.000,00, questi con fondi decreto regionale Fondo Sviluppo e Coesione. Per quanto riguarda la viabilità, l'ampliamento e l'ammodernamento di via Ferrara, il prolungamento di via Di Stefano fino a via Caudullo, il parcheggio di via Federico Savia, il prolungamento di via Marshall, sono tutti interventi oltre quello di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, ben un € 1.200.000,00, e per finire € 2.700.000,00 per quanto riguarda lo sport per la ristrutturazione dell'impianto di contrada Milicia e la riqualificazione ed ampliamento del Toruccio La Piana. Questi sono alcuni degli interventi più importanti che questa Amministrazione ha programmato all'interno del suo bilancio negli anni 2022-2024 e credo che si ritorna ad immaginare, grazie anche a quella che vuole essere una ripresa delle attività nel settore turistico, culturale e degli spettacoli, una ripresa della nostra azione amministrativa all'interno della comunità di Misterbianco, per far ripartire questo

Paese, riportarlo dove merita.

La consigliera Caruso C.M., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie Presidente, buongiorno a tutti i presenti in aula e a chi ci segue da casa. Brevemente il mio intervento vuole riguardare sicuramente il documento che ci accingiamo a votare, che è il bilancio di previsione per gli anni 2022-2023-2024. Ringrazio il Presidente della VI Commissione per la disponibilità e per il tempo dedicato, soprattutto nel mese di agosto, a queste Commissioni, che però, mi preme sottolineare, sono state comunque molto esigue; non bastano un paio di giorni di bilancio in Commissione per studiarlo e per capirlo tutti quanti. Pur essendo io un addetto ai lavori e quindi avendo studiato in passato il bilancio di un Comune capisco bene che accingersi per la prima volta a leggere un bilancio di previsione non è una cosa che si può fare in poco più di 10 giorni e quindi ne approfitto anche per chiedere al Presidente che questa situazione che si è venuta a creare, che capiamo benissimo rispetto alla nuova entrata dell'Amministrazione, di non ripeterla in futuro, più che altro perché altrimenti non diamo la possibilità a tutti i Consiglieri di conoscere effettivamente quelle che sono le risorse del Comune e quelle che sono le previsioni di spesa dell'Amministrazione comunale. Chiedo semplicemente più tempo, perché non mi sembra corretto che magari io possa comprendere meglio come l'Amministrazione, come il Comune, intende gestire i soldi e poi magari ci sono altri colleghi che non conoscono allo stesso modo il bilancio; per una questione di correttezza in Commissione sicuramente abbiamo bisogno di un po' di più tempo. Mi preme ringraziare la dottoressa Di Mulo, in ogni caso a parte la continua disponibilità che ha nei confronti di tutti i Consiglieri, soprattutto nella sua preparazione, nella disponibilità, ma soprattutto nella sua chiarezza, perché parla e spiega il bilancio in maniera talmente semplice che chiunque può affacciarsi, conoscere, comprendere questo strumento magnifico che è il bilancio e comunque capire di che cosa stiamo parlando, senza l'utilizzo di termini forbiti e complicati, che magari possono sfuggire ai non addetti ai lavori. Il bilancio di previsione cosa fa? Ci fa capire a tutti come intende il Comune reperire le risorse e impiegarle poi all'interno del Comune in qualche modo, in parole povere, la gestione delle entrate e delle spese. Ringrazio ulteriormente la dottoressa Di Mulo perché il fatto di avere in bilancio € 8.000.000,00 di avanzo sicuramente in parte è dovuta alle Amministrazioni passate, ma se non ci fossero gli uffici, se non ci fosse un funzionario capace e splendido come la dottoressa Di Mulo, non so se noi avremmo questi € 8.000.000,00 di avanzo. Mi preme un attimino sottolineare il fatto che dalla relazione che ha fatto l'assessore, metodologicamente prima si affronta il DUP, che infatti abbiamo approvato ieri in Consiglio comunale, e solo successivamente si parla del bilancio di previsione; quindi nell'intervento prima parliamo del bilancio di previsione e oggi facciamo un intervento relativo a un documento che abbiamo approvato ieri; dico, forse era meglio fare l'intervento ieri e non oggi parlando al passato. Il DUP mi serve per leggere il bilancio, non al contrario, quindi solo una questione di metodo, che però capisco che magari a chi non è ben addentrato può sfuggire, perché oggi stiamo parlando del DUP, di cui abbiamo parlato ieri e abbiamo semplicemente letto quello che è scritto nel DUP, senza avere una strategia ben precisa. Io non ho letto la strategia dell'amministrazione, è la strategia dell'ufficio che, in base alle risorse che ha, intende fare le 39 assunzioni. Quindi io suggerisco solo come questione di metodo, perché vengo dalla conoscenza di questo bilancio, e quindi dico: facciamo al contrario per la prossima volta.

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori e cittadini presenti. Intervengo dopo la relazione dell'Assessore (che non me ne voglia però chiaramente Assessore), dico, forse c'è una tempistica che andrebbe corretta l'anno prossimo, perché la discussione sul Documento Unico di Programmazione l'abbiamo votato ieri ma andava fatta prima della votazione, non certo per la votazione di bilancio. In quel documento, come abbiamo spiegato ieri e ho chiesto pubblicamente, avevo interrogato appunto l'Assessore in merito agli obiettivi che si pone questa Amministrazione, in merito alla governance di questo territorio. Anche oggi non sono arrivate risposte, perché l'elencazione di numeri di finanziamenti non sono la risposta a delle domande in merito a quale strategia si voglia mettere in campo per lo sviluppo e il governo di questo territorio. Questo mi dispiace, perché se è vero che stanno arrivando tutti questi soldi con i finanziamenti, quindi di lavoro ce n'è da fare, ma non arrivano indicazioni chiare di come verranno spesi questi soldi e come verranno gestiti questi soldi, che chiaramente sono l'attrazione anche per organizzazioni non lecite. Quindi prendo atto ancora una volta che il problema di questo Comune è solamente uno degli aspetti fondamentali che riguardano l'assunzione di personale, perché gli uffici sono seriamente compromessi e non riescono a svolgere adeguatamente il proprio lavoro, ma non penso che Misterbianco abbia solo bisogno di questo. L'Amministrazione comunale ha, come dire, l'obbligo, anche politico, di tracciare la linea e di tracciare una visione che proietta questa comunità nel futuro dei prossimi quattro anni. Ripeto, faccio questo intervento con un pizzico di amarezza perché non vuole essere una nota polemica, ma chiaramente una nota politica che, secondo me, viene meno un aspetto fondamentale nella discussione che andiamo ad affrontare oggi.

Per quanto riguarda gli aspetti puntuali di alcuni settori, io chiaramente mi riservo di intervenire anche durante la discussione del bilancio e alla fine, però, cito solamente alcune delle alcune delle voci che l'Assessore poc'anzi ha citato, le opere pubbliche, è chiaro che nell'elencare tutti quei numeri, quelle misure, sembrerebbe che siamo davanti a una fase epocale, è chiaro che i soldi arrivano, però vogliamo capire come verranno spesi questi soldi. Sulla manutenzione delle scuole, è vero che stanno arrivando milioni e milioni di euro, ma sono milioni di euro che interesseranno solamente sei plessi; a Misterbianco abbiamo 18 plessi e il resto? L'Amministrazione come si pone in questo? Cosa vuole fare? Sui fondi del PNRR, vero è che, chiaramente, stanno arrivando diversi milioni di euro, ma anche su questo i segnali iniziali di approccio di questa amministrazione sono stati quelli della voglia frenetica di raggiungere l'obiettivo di avere dei finanziamenti, ma di non avere idee chiare per come poi, portare a compimento i progetti, e ne cito solo uno, assessore; Lei citava l'asilo-nido della zona Milicia, è stato un intervento che ho fatto durante i lavori di Commissione e durante la discussione di questo documento in Consiglio comunale; l'Amministrazione comunale sa dove è prevista la costruzione di questa Asilo nido alla Milicia? Esattamente è nel parcheggio del chiosco e quest'area, che è un'area comunale, è esattamente tangente alla SS 121, che, per chi non lo sapesse, la SS 121 è la seconda fonte più inquinante del territorio di Misterbianco, perché la prima sappiamo che è la discarica, la seconda è la SS 121, sia per lo smog che anche per gli elettrodotti. Quindi noi facciamo una scelta, noi o meglio l'Amministrazione comunale fa la scelta di utilizzare quel terreno di proprietà pubblica nel localizzare un asilo nido in una zona che fino ad oggi, ai dati che abbiamo oggi, è seriamente interessata dall'inquinamento. Francamente, io sfido chiunque a mandare i propri figli piccoli in un istituto scolastico del genere, anche perché, come dicevo nella discussione del Piano triennale delle opere pubbliche, anni addietro mi trovavo a visitare Norimberga (perché ho dei parenti lì), in Germania, e la cosa che mi colpì nel visitare il parco della città è che all'interno del parco, sotto gli alberi, c'era allocata una struttura, anzi più di una struttura, c'era l'ospedale cittadino e c'era anche l'asilo nido a poca distanza, un asilo nido, dove in estate bambini e giovani in aree attrezzate con la sabbia. Quindi, se noi pensiamo che in altre parti del mondo le scuole vengono costruite nelle zone, nelle aree più sane del territorio, a Misterbianco si fa la scelta di costruire un asilo nido a ridosso della SS 121, scelte politiche discutibili; anche su questo l'opposizione sarà vigile e non sapremo se si costruirà questa scuola lì, perché faremo battaglia e certamente non sprecheremo denaro pubblico in iniziative del genere.

Assessore, mancano parole chiare sulla previsione dell'Amministrazione comunale sulla cultura: quale direzione vuole prendere questa Amministrazione per Misterbianco? Solamente diretta al Carnevale? Ogni tre anni la festa del Patrono? Cosa succede oltre le piste di pattinaggio sul ghiaccio al Monumento che costano un occhio della testa a questa comunità? A livello culturale, nella nostra città e non me ne voglia nessuno, siamo davanti ad un tramonto d'estate, un profondo tramonto d'estate.

Il sociale, Assessore, questa Amministrazione comunale rivolta al sociale, servizio sociale alle famiglie più bisognose, cosa vuole fare? Assessore mancano parole rivolte alle associazioni del volontariato. A Misterbianco, per fortuna, abbiamo una rete di associazioni del volontariato che ci invidiano in tutta la Sicilia; cosa è previsto per queste associazioni? Lo dicevo poc'anzi, Assessore, mancano parole chiare a come si vuole fare fronte alla gestione di milioni e milioni di euro che arriveranno dai finanziamenti che citava poc'anzi, ai finanziamenti che arriveranno dal PNRR e sappiamo benissimo che la criminalità organizzata, è profondamente attratta dai soldi. Cosa vuole fare l'Amministrazione comunale, quali misure vuole mettere in atto a lotta della mafia, alla lotta alla criminalità per controllare, nel momento in cui verranno realizzate queste opere, che non ci siano infiltrazioni che possono macchiare nuovamente la nostra comunità?

Quindi, come vede Assessore, le risposte non sono arrivate, non sono arrivate e speriamo veramente che, alcuni si potranno chiedere: ma che c'entrano questi argomenti con il bilancio? C'entrano e come, perché ad ognuno di questi settori che ho citato dovrebbero corrispondere dei capitoli di spesa e da lì si capisce l'intenzione politica dell'Amministrazione comunale qual è. Assessore, non c'è una parola sul contrasto alla violenza sulle donne, non c'è una parola, Assessore, sulla battaglia fatta in questo Consiglio Comunale dal consigliere Ernesto Calogero sull'istituzione dell'Assessorato alla legalità. Quindi non essendoci parole in sede di bilancio, significa che non ci sono soldi previsti in bilancio; se sì, dico, qualcuno ci venga a raccontare allora un'altra storia, noi siamo qui ad ascoltare e a trarre tutto quello che c'è di buono in quello che l'Amministrazione ci propone, ma a differenza di quello che si dice in giro in paese, che l'opposizione è un'opposizione solo strumentale, diamo dimostrazione giornalmente di essere opposizione di protesta e di proposta.

Il consigliere Vazzano T.A., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: buongiorno a tutti, buongiorno ai presenti a chi segue da casa e in sala. Allora come di consueto, non per essere ripetitivo, ma ringrazio la dottoressa Di Mulo e l'assessore Moscato per la competenza con la quale ha predisposto, insieme

alla dottoressa Di Mulo un bilancio di esercizio di previsione, che risulta essere chiaramente cardine all'interno di un Comune di un ente pubblico. Fa sempre piacere riscontrare un avanzo di amministrazione che è quello cui dovrebbe auspicare qualsiasi Comune per poter agire, per poter operare in maniera proficua, e quindi ringrazio ancora una volta il Dirigente e l'Assessore per la competenza e per la dedizione con la quale hanno predisposto questo documento. Io Presidente sono solito andare a braccio, ma questa volta ho scritto alcune diciamo degli interventi migliorativi che si vorranno fare da qui ai prossimi due anni e mezzo, la nuova Amministrazione si è posta subito nei confronti della cittadinanza, con un atteggiamento propositivo e mi piacerebbe citare alcune delle attività verso le quali, appunto, si sta dando maggiore attenzione. Partirei, dato che prima si citava la cultura, partirei dal Nelson Mandela, il quale vede un'attenzione particolare con decine di migliaia di euro tra riqualificazione, innovazione tecnologica, oltre alle spese di pulizia e manutenzione che sono state aumentate nel bilancio di previsione di quest'anno, a differenza del bilancio di previsione 2021. Continuerei con lo Stabilimento Monaco, con la riqualificazione della parte che è rimasta, diciamo ancora, da sistemare, con un finanziamento di oltre € 2.000.000,00 e credo sia una risposta importante che si dà alla cittadinanza, perché si va a completare quello che è uno stabilimento storico all'interno del nostro territorio. Continuerei con la manutenzione del riscaldamento nelle scuole, che vede l'ammontare di € 30.000,00, oltre la sostituzione di quattro caldaie nuove, in modo tale che si arrivi quest'anno, finalmente, ad avere delle scuole in cui i nostri bambini non soffrano il freddo, come è capitato magari qualche anno, quindi ci faremo sicuramente trovare pronti. Dopodiché citerei, Presidente, la costruzione di due asili nido, uno in contrada Milicia e l'altro a Monte Palma, che vede sicuramente un ampliamento di quelli che sono i plessi scolastici, sicuramente ben forniti all'interno del nostro Comune, ma che vedevano una carenza per quanto riguarda proprio la fascia di età da zero a sei anni. Per quanto riguarda l'attenzione che questa Amministrazione sta ponendo nei confronti delle scuole, occorre sicuramente citare una maggiore attenzione per la fornitura gratuita dei libri di testo, oltre che per decine di migliaia di euro riconfermati per le borse di studio, rimborso abbonamenti, i servizi di trasporto che vedono l'impiego di spesa di oltre € 60.000,00, la manutenzione e la gestione di impianti sportivi che vede un aumento di € 20.000,00 rispetto al passato e come non citare la pista d'atletica, il rifacimento della pista d'atletica Pietro Mennea, i cui lavori partiranno entro la fine dell'anno. La riqualificazione dei campi Milicia: siamo in attesa di un importante finanziamento, che vedrà finalmente il rifacimento di questa struttura, che (Presidente mi permetto di citarla in amicizia mi ricordo quando io e lei andavamo a giocare alla Milicia) chiaramente adesso si trova in una condizione di fatiscenza, ma dovuta chiaramente, oserei dire, ad un normale degrado nel corso degli anni; si va chiaramente a deteriorare la struttura in sè se non viene manutenuta. L'aumento delle spese di gestione della casa della musica passate da € 1.000,00 a € 4.000,00 rispetto all'anno scorso, una maggiore attenzione alla manutenzione delle condotte idriche, mi viene in mente la Madonna degli Ammalati, che ad oggi si trova purtroppo in una continua situazione di emergenza a causa della bassa pressione. Manutenzione dei parchi gioco che vede un aumento di oltre € 40.000,00 e poi, in attesa degli emendamenti (di questo ringrazio un emendamento dell'opposizione che dopo verrà presentato, è giusto dare a Cesare quel che è di Cesare) vedrà un ulteriore aumento di questa spesa di manutenzione, un aumento di manutenzione per il verde pubblico con una differenza in positivo di oltre € 37.000,00, sistemazione e manutenzione straordinaria di vie piazze, marciapiedi, realizzazione di nuove vie, quella tra via Amenano e via Poggio del Lupo, per citarne uno; è in programma la sistemazione di Corso Carlo Marx con l'inserimento finalmente di una rotatoria torna indietro. L'attenzione che questa Amministrazione darà e sta dando, con le indagini di mercato in questo senso, per la mitigazione del rischio idrogeologico della rampa di accesso della Strada Statale 121, che è uno snodo cruciale per la viabilità misterbianchese e poi la realizzazione di vari parcheggi, come citare per esempio via delle Terme, il parcheggio di via Municipio, via Federico di Svezia, eccetera. Abbiamo previsto, Presidente (magari sto anticipando qualcosina) di aumentare i contributi che vengono dati all'associazione di volontariato, in particolare alla Protezione Civile che spesso risulta essere fondamentale all'interno dei nostri meccanismi quando vengono fatte delle iniziative all'interno del territorio e che prestano servizio in maniera eccellente, quindi ci sentivamo in dovere di aumentare quelli che sono i fondi destinati a loro. Il contributo per le neomamme, anche qui ringrazio l'opposizione che andrà a rimpolpare un capitolo che era già stato rimpolpato da questa Amministrazione ma, ripeto, diamo a Cesare quel che è di Cesare, verrà presentato un emendamento più tardi, che vedrà un aumento in tal senso. Concludo, Presidente, dicendo che gli interventi di contrasto alle violenze di genere sono passati da 5.000,00 ad € 15.000,00 e questo chiaramente alla luce anche di quello che è successo l'anno scorso con il femminicidio a Lineri. Questo aumento era importante per testimoniare che le violenze di genere sono tassativamente da condannare e potrei citarne tante altre, Presidente, ma dovrei prendermi ventiquattrore di tempo per parlare di tutte le cose che stiamo facendo. I soldi del PNRR, insomma, questa Amministrazione, questo Consiglio, è attento a quelle che sono le esigenze di questa comunità su tutti gli aspetti, su tutti i settori e devo dire, fino a questo momento il dialogo con l'opposizione è stato proficuo, si è trovata una

quadra e più tardi, sono sicuro che andremo ad approvare questo bilancio in maniera unanime, in maniera tale da dare alla cittadinanza una risposta importante su quello che è il documento principale di un ente pubblico.

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: signor Presidente, grazie per avermi dato la parola sull'ordine dei lavori inerenti gli emendamenti. Oo ho presentato personalmente 110 emendamenti; è chiaro che in queste ore abbiamo visto che ci sono state sospensioni molto lunghe, queste sospensioni che molto probabilmente a casa neanche i nostri concittadini hanno compreso, ma sono state una necessità, perché abbiamo recuperato anche un po' di lavoro che non abbiamo potuto fare nelle Commissioni e in un lavoro intenso fra maggioranza e opposizione si è giunti a degli accordi, direi al rialzo, nel bene della comunità. Quindi io procederei nel ritirare gli emendamenti che non abbiamo intenzione di discutere e porre in discussione solamente i quattro emendamenti che voglio che vengano messi a votazione. Quindi io ritiro i miei 110 emendamenti quando sarà il mio turno, riprenderò la parola per i miei quattro.

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 1** proposto dai Consiglieri Calogero E.M., Strano A. e Nastasi I., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Strano A.

Il consigliere Strano A., interviene: innanzitutto abbiamo fatto una variazione di proposta di € 20.000,00 praticamente da aggiungere a centri diurni d'incontro per anziani. Allora tutti gli emendamenti che abbiamo presentato e che comunque tengo a ringraziare il lavoro svolto soprattutto dal mio Capogruppo, Consigliere Calogero, in queste settimane e che purtroppo oggi non è presente in Aula, quindi ha lasciato a me il compito di presentarli. Sostanzialmente, i nostri emendamenti sono soprattutto in linea con le varie interrogazioni che abbiamo fatto all'Amministrazione durante queste settimane, durante questi mesi. Come ho detto, già la variazione di proposta è una variazione di € 20.000,00 a favore del centro diurno di incontri per anziani. Reputiamo che ci sia bisogno, necessità di far crescere ancora di più i centri per anziani, di dargli comunque una sistemata maggiore, di poterli modificare e metterli in auge, dato che, comunque, negli ultimi anni tra il Covid e la poca cura negli ultimi due anni sostanzialmente sono rimasti un pochettino all'abbandono. Quindi cerchiamo di dare uno sprint in più a luoghi così importanti per la nostra comunità e di dare, appunto, supporto e conforto agli anziani ed ai nostri cari, che vedono il centro per anziani come veramente un luogo di incontro e di ritrovo per passare del tempo tra di loro.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n.** 1, la quale ottiene n° 21 voti favorevoli (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 1

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 2** proposto dai Consiglieri Calogero E.M., Strano A. e Nastasi I., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Strano A.

Il consigliere Strano A., interviene: grazie Presidente, il secondo emendamento, sempre che porta la firma del Consigliere Calogero, mia e del consigliere Nastasi, sostanzialmente tratta di un punto che noi avevamo già pensato durante la campagna elettorale. Abbiamo chiesto una variazione di € 2.000,00 in aggiunta, per creare una spesa sul trasporto che va dal centro alle frazioni; cerchiamo appunto di creare un collegamento sempre più continuo per permettere la mobilità a tutti i cittadini misterbianchesi di muoversi in autonomia e anche per le fasce più in difficoltà. Quindi, magari chi non ha l'opportunità di avere un'automobile, chi non ha l'opportunità di poterla mantenere (e andiamo anche verso un importante incremento del costo della benzina, del carovita) comunque è un modo anche per poter dare un sostegno, un sostentamento appunto alle famiglie sia del centro che delle frazioni, per potersi recare appunto, da una parte all'altra del Paese in assoluta mobilità, per renderci tutti appunto cittadini di Misterbianco e non più cittadini del centro e cittadini delle frazioni.

Alle ore 11:54 esce il consigliere Arena F., per cui i consiglieri presenti sono n. 20

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n.

2, la quale ottiene n° 20 voti favorevoli (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 2

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 3** proposto dai Consiglieri Calogero E.M., Strano A. e Nastasi I., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Strano A.

Il consigliere Strano A., interviene: Grazie Presidente, il terzo emendamento, che porta sempre la firma mia del Consigliere Calogero e del consigliere Nastasi. Sostanzialmente si incentra sull'acquisto di beni per servizi dedicati appunto alla biblioteca comunale. Ho avuto anche l'opportunità durante la V Commissione di cui faccio parte (ringrazio come sempre i miei colleghi Consiglieri), abbiamo appunto notato che nella struttura adibita a biblioteca, quindi in via Matteotti, diciamo che la biblioteca che negli ultimi anni comincia ad essere un po' datata, dato l'avvento delle ultime tecnologie, l'avvento appunto dei nuovi libri di testo; la struttura comincia a essere un pochettino datata, quindi stiamo chiedendo di fare una variazione, di aggiungere appunto € 2.000,00 al capitolo, in modo tale da poter dare anche in questo caso uno spunto in più, uno sprint in più alle spese da devolvere nei confronti della biblioteca, in modo tale da poterla rendere ancora più accattivante al servizio dei nostri ragazzi, degli adulti, dei più piccoli, di tutti quanti, perché appunto la biblioteca è cultura. La biblioteca è un punto importante per la cultura, dai più piccoli ai più grandi, perché la lettura di un buon libro sicuramente serve, in alcuni casi, anche a staccarci da quella realtà virtuale che oggi, purtroppo, soprattutto nei più piccoli, comincia a essere troppo invadente ed invasiva. Quindi questo vuole essere appunto un dare un'opportunità in più, per far sì che la biblioteca torni ad essere un punto nevralgico dell'interesse di tutta la cittadinanza.

Alle ore 11:56 entra il consigliere Arena F., per cui i consiglieri presenti sono n. 21

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n.** 3, la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L.,Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 3

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 4** proposto dai Consiglieri Caruso C.M e Marchese M., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Marchese M.

Il consigliere Marchese M., interviene: grazie Presidente, signor Assessore, colleghi Consiglieri, gentili funzionari e cittadini che ci ascoltano. Dopo ampio confronto e proficuo confronto fra maggioranza e opposizione, abbiamo scelto di ritirare tre emendamenti. Secondo la numerazione da noi presentata ritiriamo l'emendamento numero 1, l'emendamento numero 3 e l'emendamento numero 11, ci alterneremo io con la collega Caruso nell'esposizione degli emendamenti. Questo emendamento prevede un aumento di spese pari ad € 10.000,00 nel capitolo spese custodia veicoli fermo amministrativo e una diminuzione di € 10.000,00 nel capitolo 70889, che era abbastanza ampio, in cui vi sono i servizi con riferimento al Santo Natale. Per quale motivo? La motivazione è dovuta a una richiesta fatta in Commissione dal comandante Virgilio, al quale eravamo presenti tutti i Commissari della IV Commissione, in cui faceva presente che, finalmente, dopo tanto tempo, la Prefettura ha fatto un bando di gara per la rimozione di tutti i veicoli senza assicurazione, senza indicazioni e quant'altro, presenti nel territorio comunale. Aveva detto già il comandante che occorreva una bella cifra, perché poi, è a carico del Comune la spesa di rimozione e quant'altro di questi veicoli. C'era già prevista € 40.000,00 ma la cifra indicata a suo tempo dal comandante in Commissione durante la discussione con tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione era di 50.000,00 Pertanto, è più opportuno aumentare di € 10.000,00 questo capitolo in maniera tale da poter rimuovere le macchine, che è un problema annoso e gravoso che abbiamo tutti all'interno di Misterbianco. Allo stesso tempo, le spese per le luminarie erano tante, c'erano più capitoli di spesa dove poter prendere dei soldi sempre per le luminarie e pertanto abbiamo deciso di fare in questa maniera. Questa è l'esposizione dell'emendamento.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n.** 4, la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L.,Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 4

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 5** proposto dai Consiglieri Caruso C.M e Marchese M., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Caruso C.M.

La consigliera Caruso C.M., interviene: questo emendamento che noi presentiamo è una variazione di € 3.000,00 che, come gruppo, abbiamo pensato di apportare questa modifica. Aggiungere € 3.000,00 a un capitolo di € 4.000,00, di cui già più di € 3.000,00 sono stati spesi e sono relative alle feste religiose che abbiamo all'interno del territorio di Misterbianco, ma non solo nel centro, anche nelle frazioni e quindi abbiamo pensato di aumentare questo capitolo per dare la possibilità di ricevere, anche minimo, un contributo a tutte le festività religiose che sono presenti su tutto il territorio comunale, non solo il centro, ma anche le frazioni. Abbiamo pensato di defalcare questi € 3.000,00 dal capitolo delle indennità missioni amministratori comunali, che era un capitolo di € 8.000,00 che non era stato ancora utilizzato nei mesi precedenti e che quindi, togliendo € 3.000,00, restano € 5.000,00 da poter spendere per le missioni degli amministratori da qui comunque a dicembre. Quindi € 5.000,00 non erano una cifra troppo bassa ed € 3.000,00 non è sicuramente una cifra troppo esosa da dare a delle realtà comunque devozionali che, in qualche modo, hanno bisogno di un minimo di contributo del Comune.

Alle ore 12:05 esce il consigliere Sofia M.A., per cui i consiglieri presenti sono n. 20

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n.** 5, la quale ottiene n° 20 voti favorevoli (Marchese M., Ceglie L.,Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 5

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 6** proposto dai Consiglieri Caruso C.M e Marchese M., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Marchese M.

Il consigliere Marchese M., interviene: Presidente, questo è un emendamento pari a € 15.000,00 questo emendamento toglie dal capitolo 7 1 3 8 7, che è un capitolo che riguarda le consulenze nei lavori pubblici tecnici e geometri. Toglie € 15.000,00 dalle consulenze e ne mette € 15.000,00 per la manutenzione dei parchi gioco. Cosa abbiamo notato? Abbiamo notato, e lo faremo presente successivamente, molti capitoli di spesa per consulenze di esperti. Quindi, la logica che si è seguita in differenti emendamenti di tutta l'opposizione è stata quella, laddove è possibile, nei capitoli di provare a ridurre le spese dei consulenti. In questo caso andiamo a prendere un capitolo che viene diminuito di € 15.000,00 ma che d'altronde era stato aumentato con previsione di Giunta di € 15.000,00 tanto per essere chiari, per andare a soccorrere un settore per noi molto importante, perché, si, era prevista una cifra per la manutenzione dei parchi giochi, ma noi abbiamo fatto più interrogazioni per far presente la situazione di tutti i parchi giochi nel territorio di Misterbianco e la cifra che era inserita nel bilancio non la ritenevamo adeguata a tutti i parchi giochi, nelle condizioni in cui sono adesso; quindi l'abbiamo rimpolpata per questo motivo, questa è la motivazione.

Alle ore 12:07 entra il consigliere Sofia M.A., per cui i consiglieri presenti sono n. 21

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 6,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 6

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 7** proposto dai Consiglieri Caruso C.M e Marchese M., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Marchese M.

Il consigliere Marchese M., interviene: l'emendamento 7 è un emendamento simile all'emendamento fatto precedentemente, sempre sullo stesso criterio delle troppe spese per consulenti, abbiamo pensato di togliere da un altro capitolo differente dal precedente, perché noi abbiamo indicato ben cinque capitoli che si occupavano di spese per consulenti dal capitolo 7 2 4 1 9, con esattezza, che è un capitolo che è passato da € 3.000,00 ad € 129.000.000,00 quindi di togliere in questo capitolo € 30.000,00 per i consulenti per dedicarli al capitolo sulla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Perché alla manutenzione degli edifici scolastici? Perché abbiamo sempre sostenuto nelle interrogazioni che abbiamo forti carenze nelle scuole dai giri che abbiamo fatto; devo dire che c'è stato un confronto proficuo con l'amministrazione, in cui è stato fatto presente che abbiamo già alcuni finanziamenti per alcune scuole, questo è verissimo, abbiamo fatto presente che sono 18 i plessi scolastici, i finanziamenti sono da sei a otto scuole, restano 10 plessi esclusi. Vorremmo che ci sia una somma ulteriore a quella già prevista in bilancio per attenzionare le nostre scuole, che hanno veramente estrema necessità dopo il periodo commissariale. Anche questi sono fondi vincolati, ovviamente, e quindi potevamo utilizzarli solo all'interno della stessa modalità, come fondi vincolati. Quindi destiniamo da consulenti a scuole.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n.** 7, la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 7

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 8** proposto dai Consiglieri Caruso C.M e Marchese M., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Caruso C.M.

La consigliera Caruso C.M., interviene: l'emendamento numero 8 che abbiamo presentato inizialmente come gruppo, poi abbiamo appreso dai nostri incontri che anche la maggioranza aveva previsto di aumentare questo capitolo; noi abbiamo messo a disposizione questo più che altro perché non comportava una variazione di PEG da parte della Giunta, mentre questo lo avevamo fatto direttamente da un capitolo e non non occorreva l'intervento della Giunta per fare questo emendamento. L'emendamento prevede, come anticipato dal Presidente di aggiungere € 2.000,00 alla festività della Madonna degli Ammalati che ci accingiamo a celebrare la seconda settimana di settembre. Era un capitolo di circa € 8.000,00 ,abbiamo pensato di aumentare di € 2.000,00 visto anche i costi aumentati in generale nella società e questi € 2.000,00 euro li andavamo a prendere da un capitolo, il 72315, che sono beni di consumo degli organi istituzionali. Siccome questo capitolo era comunque abbastanza corposo, era ampio, € 2.000,00 non sono una cifra troppo elevata, da qui alla fine dell'anno € 2.000,00 non erano certamente un problema, mentre € 2.000,00 per una festività che passa da € 8.000,00 a € 10.000,00 diciamo che, a parere nostro e anche della maggioranza (quindi sono felice comunque di condividere questo emendamento insieme alla maggioranza), avrebbero in qualche modo aiutato una festività molto sentita dai Misterbianchesi.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 8,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 8

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 9** proposto dai Consiglieri Caruso C.M e Marchese M., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Caruso C.M.

La consigliera Caruso C.M., interviene: l'emendamento riguarda intanto l'annualità 2023, il bilancio 2023 non il 2021, abbiamo previsto un aumento di € 1.000,00 relativa alla festività del patrono, Sant'Antonio

Abate nel mese ovviamente di gennaio del 2023, perché ci siamo accorti che comunque in questo capitolo del patrono c'erano solo € 1.000,00 e quindi abbiamo voluto aggiungere altri € 1.000,00 per celebrare la festività invernale del 17 gennaio. Questi soldi noi li prendiamo dalle indennità delle missioni degli amministratori comunali, sono solo € 1.000,00 abbiamo pensato appunto di rimpinguare il capitolo della festa del patrono, poiché ci siamo accorti che c'erano solo € 1.000,00; capiamo che € 1.000,00 tra la gestione dei fuochi d'artificio e la diretta che siamo soliti fare durante la festività del patrono non sarebbero bastati per entrambi. Quindi abbiamo pensato di rimpinguare questi € 1.000,00 anche perché abbiamo notato come nella scorsa festività del Santo Patrono, una ditta si è occupata della trasmissione della diretta e quindi volevamo garantire che anche per il 2023 possa prendere questi fondi.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 9,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 9

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 10** proposto dai Consiglieri Caruso C.M e Marchese M., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Marchese M.

Il consigliere Marchese M., interviene: l'emendamento numero 10 è un emendamento che non riguarda quest'anno, ma riguarda il 2023, è un emendamento, devo dire, ne ho parlato con l'Assessore Virgillito, tra l'altro, perché riguarda i servizi sociali. Dovete sapere che in passato questo Consiglio comunale ha deciso di istituire un apposito capitolo per un contributo straordinario per le neomamme a Misterbianco. Questo capitolo, devo dire, è stato un vanto di tutti i consiglieri, indipendentemente da maggioranza ed opposizione. Abbiamo riscontrato che la cifra prevista di € 20.000,00 annuali è stata abbassata nel 2023 a € 10.000,00. Una volta che abbiamo riscontrato questo problema nei servizi sociali ci siamo detti: quanto meno andiamo a rimpinguare il capitolo e portarlo a € 20.000,00 come è sempre stato in maniera tale da poter favorire le neomamme, vista la bassa natalità e visto le enormi spese che ci sono. Devo dire che mi ha fatto molto piacere la discussione con l'Assessore Virgillito, con cui si è discusso non soltanto di un contributo che deve essere fine a se stesso, ma anche l'ulteriore azione che l'Amministrazione porterà a seguire per poter portare avanti non soltanto la fase della gravidanza e quindi della nascita, ma anche la fase successiva nella fascia da 3 a 6 anni con i finanziamenti che ci sono sui servizi sociali e quant'altro. Riteniamo una cosa molto importante in cui crediamo particolarmente. Quindi aggiungiamo € 10.000,00 per il 2023 a questo bonus e dove prendiamo i soldi? € 5.000,00 li prendiamo da un capitolo generico che era abbastanza ampio che erano le manifestazioni artistiche e culturali ed € 5.000,00 li prendiamo in questo caso dai consulenti, in questo caso dai consulenti avvocati, cioè dalla prestazione di difesa, perché, come avete notato, abbiamo preso da differenti capitoli in questo caso il 7 2 7 8 2, proprio per dare l'idea di abbassare le consulenze che ci sono sembrate veramente troppe, soprattutto vista l'importanza del bonus alle neomamme.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 10,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 10

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 11** proposto dai Consiglieri Caruso C.M e Marchese M., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Caruso C. M.

La consigliera Caruso C.M., interviene: questo emendamento riguarda, abbiamo deciso e pensato di venire incontro, con un aumento di € 5.000,00 per i contributi per le associazioni socio assistenziali. A Misterbianco abbiamo una fortuna immensa, che è quella di avere una rete di associazioni di volontariato che mandano avanti il Comune e si impegnano giorno dopo giorno gratuitamente per le persone che hanno delle difficoltà o che hanno dei bisogni. Questo capitolo è da qualche anno fermo ad € 30.000,00 che vengono distribuite alle associazioni di volontariato, alle parrocchie che operano sul territorio di Misterbianco, sia il centro che le

frazioni. Considerando tutti gli aumenti che stiamo vivendo sul territorio nazionale, dovuti all'energia, ma anche al costo aumentato per fare semplicemente la spesa per le persone che hanno diverse esigenze, abbiamo pensato di aumentare di $\in 5.000,00$ e cercare di venire incontro, dove possibile, per le associazioni di volontariato. Questi $\in 5.000,00$ abbiamo pensato di prenderli dal capitolo relativo alle spese per le collaborazioni esterne per gli esperti del Sindaco, questo capitolo degli esperti del Sindaco aveva un ammontare totale di $\in 30.000,00$ e considerando che questi $\in 30.000,00$ vanno spesi in ogni caso da settembre fino a dicembre, a nostro parere, anche come scelta politica ci sembra un capitolo abbastanza corposo mentre $\in 5.000,00$ per soli due esperti a disposizione il Sindaco ci sembravano un po' eccessivi questi $\in 30.000,00$; quindi $\in 5.000,00$ abbiamo pensato che invece avrebbero potuto aiutare delle associazioni che sono sicuramente il nostro fiore all'occhiello nel comune per la grande disponibilità che danno e per la rete che sono riusciti a costruire in questi anni.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 11,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 11

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 12** proposto dai Consiglieri Caruso C.M e Marchese M., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Marchese M.

Il consigliere Marchese M., interviene: Questo è l'ultimo emendamento, in realtà erano due, uno l'abbiamo ritirato perché ci sarà adesso un emendamento di maggioranza con lo stesso contenuto, le motivazioni dei due emendamenti sono le stesse. Purtroppo ci siamo ritrovati come consiglieri comunali, con solo € 5.000,00 all'anno per la possibilità di partecipare a momenti formativi, a momenti dell'ANCI e a momenti importanti per la vita istituzionale in cui far presente fuori quelle che sono le problematiche. Abbiamo detto in questi giorni che dobbiamo far presente più volte le problematiche di assunzione del personale, abbiamo detto più volte che dobbiamo far presente i problemi dei tagli dei trasferimenti ai Comuni. Se noi non partecipiamo a questi momenti istituzionali, non possiamo dire e fare nulla; francamente per 23 consiglieri comunali soli € 5.000,00 per tutti i momenti che ci sono nell'arco dell'anno non credo siano bastevoli, anche perché è normale che con queste cifre noi abbiamo sempre messo qualcosa di tasca nostra, come è giusto che sia, perché lo continueremo a fare, tanto per essere chiaro; però che ci sia un piccolo contributo per andare a fare gli interessi della comunità, è cosa buona e giusta lo voglio dire chiaramente. La maggioranza sta prevedendo per il 2022 un emendamento successivo che riguarda quest'anno, dove avremo importanti momenti dell'ANCI a novembre e a dicembre, in cui andremo a dire la nostra non come maggioranza e opposizione, ma come Consiglio comunale di Misterbianco. Lo stesso problema però si pone l'anno prossimo, nel 2023. Questo emendamento si propone di aumentare i € 5.000,00 previsti per il Consiglio comunale di € 20.000,00 e portarli a € 25.000,00 annuali. Ovviamente potremmo fare anche successivamente altre variazioni, ma intanto lo portiamo a € 25.000,00, in maniera tale da avere un minimo di spesa per poterci muovere. Questi € 25.000,00 si vanno a togliere dal capitolo 7 2 3 2 7 che riguarda le spese legali, che era un capitolo che poteva essere eccessivo. Tenete presente che nel 2023, laddove nascano ulteriori modifiche o condizioni di partecipazioni, parliamo del bilancio dell'anno prossimo, quindi non ci saranno problematiche a fare successive cose, però intanto mettiamo un punto fermo e parliamo di € 1.000,00 a Consigliere per farla breve, parlando di € 25.000,00. Quindi questa è stata la scelta e la situazione. Lo facciamo per queste finalità.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 12,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 12

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 13** proposto dai Consiglieri Vazzano T.A. e Vinciguerra A., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Vazzano T.A.

Il consigliere Vazzano TA., interviene: grazie signor Presidente. Allora questo emendamento vede una variazione di € 5.000,00, questo emendamento è presentato dal sottoscritto, dal consigliere Vinciguerra, ma anche dagli altri consiglieri che hanno firmato il documento. Ripeto prevede l'iniziativa a favore dei giovani, un rimpolpare il capitolo di € 5.000,00 dai € 2.000,00 previsti e portarli a € 7.000,00. Crediamo che dare queste somme per iniziative a favore dei giovani possa far sì che si aumentino le iniziative per i giovani che spesso vanno altrove a fare sport e a divertirsi, crediamo che possono farlo anche all'interno del nostro Comune, anche e soprattutto per la consulta giovanile, che è un organo importante. Presidente, se ti ricordi, noi due abbiamo partecipato all'ultima Consulta giovanile, che fu un organo importante che vide, diciamo, muovere i primi passi all'interno di quello che è il Comune. Quindi crediamo che aumentare questa spesa di € 5.000,00 possa favorire le iniziative per i giovani, che sembra un detto comune, ma chiaramente rappresentano (mi ci metto anch'io nel mezzo) il futuro di questo Comune.

Il consigliere Nastasi I., interviene: Presidente io dichiaro che voterò favorevolmente a questo emendamento e intervengo per dire che l'opposizione aveva previsto e aveva presentato un emendamento nella stessa direzione, ma chiaramente, avendo visto l'emendamento simile, molto simile presentato dalla maggioranza, abbiamo deciso di ritirarlo. Chiaramente a noi fa comunque piacere che venga aumentato il capitolo riguardante le attività per i giovani, ma riteniamo sempre che non è abbastanza. Noi pensiamo che l'investimento nei riguardi dei giovani debba essere maggiore e debba essere più consistente. Detto ciò io voterò favorevolmente, come tutta l'opposizione, e cogliamo questo segno come un punto di partenza sperando che l'anno prossimo possa essere rimpinguato ancora di più.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 13,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 13

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 14** proposto dai Consiglieri Bonaccorso V. e Nicotra F.., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Nicotra F.G.

Il consigliere Nicotra F.G., interviene: grazie Presidente, Consiglieri, dottoressa Di Mulo, Assessori e pubblico in sala e non. Visto e considerata la carenza del personale, noi consiglieri di maggioranza, proponiamo di aumentare di € 20.000,00 il capitolo 72 893, che sarebbe spese per concorsi a posti vacanti in organico, togliendoli dal capitolo pagamento per riconoscimento di debiti fuori bilancio 21810.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 14,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 14

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 15** proposto dai Consiglieri Anzalone A. e Licciardello A., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Licciardello A.

Il consigliere Licciardello A., interviene: grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, dottoressa Di Mulo, funzionari. È successo un sinistro tempo addietro, noi non eravamo neanche in amministrazione. Per € 3.015,00 riteniamo opportuno che questi soldi vengono rimborsate all'utente, perché è stato a causa dei nostri dipendenti dell'Acquedotto che hanno fatto questo danno, perciò stiamo rimborsando questi € 3.015,00: li prendiamo dal capitolo debiti fuori bilancio 73029, questo è il capitolo che abbiamo scelto e li preleviamo dal capitolo 21810. Mi scuso con i consiglieri VI Commissione perché sono stato un pochettino perspicace e mi scuso pubblicamente.

Il consigliere Marchese M., interviene: semplicemente una cosa, vorremmo capire, il consigliere

Licciardello nonché Assessore ci ha spiegato cosa è successo, vorremmo capire perché viene presentato come emendamento e non come debito fuori bilancio, lo vorremmo solo capire.

Interviene la dott.ssa Di Mulo R.: no, non è un debito fuori bilancio, abbiamo fatto l'impegno per tempo, quando è arrivata la sanzione da dover applicare, nel pluriennale dell'anno precedente 21-22-23. C'era, quindi, noi abbiamo operato sull'annualità 2022, facendo l'impegno a gennaio.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 15,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 15

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 16** proposto dal Consigliere Anzalone A. e altri, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Anzalone A.

Il consigliere Anzalone A. interviene: grazie Presidente, si tratta di un emendamento che prevede di implementare il capitolo relativo alle missioni dei consiglieri comunali, che attualmente, come ha detto il collega Marchese poco fa, vede un fondo cassa fra virgolette di € 5.000,00 di aumentarlo di € 25.000,00 per il 2022 in modo da raggiungere l'importo di € 30.000,00. La motivazione è molto semplice. Il Consiglio comunale deve essere in condizione di lavorare, lavorare significa anche documentarsi, fare formazione professionale, fare formazione politica, quindi partecipare anche alle missioni dell'ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, che ci dà nozioni ed è giusto che i consiglieri comunali vengono messi nelle condizioni di poter esercitare il loro mandato al meglio. Abbiamo proposto quindi, per il 2023 (ho visto il collega Marchese (aveva già fatto l'emendamento che abbiamo ovviamente votato favorevolmente) abbiamo approvato quindi questo emendamento, che sì, sono io quello che lo presenta materialmente, ma è a nome di tutta la maggioranza consiliare:, prevede quindi € 25.000,00 di variazione in positivo per il capitolo 71075 missioni del Consiglio comunale prendendoli sempre dal capitolo 72782 spese per prestazioni professionali difesa, che è un capitolo abbastanza rimpinguato, per cui è un sacrificio sostenibile.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 16**, la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 16

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 17** proposto dal Consigliere Vazzano T.A., Nicotra R. e altri, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Vazzano T.A.

Il consigliere Vazzano T.A., interviene: Grazie, signor Presidente, abbiamo previsto una variazione in positivo di € 9.000,00 al capitolo 70985 denominato protezione civile e pronto intervento. Crediamo che la Protezione civile ha un ruolo fondamentale all'interno del Comune per l'attività che svolge al servizio della collettività, quindi credevamo che € 1.000,00 fossero troppo pochi, abbiamo rimpinguato il capitolo di € 9.000,00 portandolo a un totale di € 10.000,00 andando a togliere questi € 9.000,00 dal capitolo 72782 spese per prestazioni professionali di difesa. Quindi crediamo che la Protezione civile merita una maggiore attenzione e necessiti di qualche fondo in più.

Il consigliere Nastasi I., interviene: grazie, signor Presidente, colleghi consiglieri, funzionari e cittadini che ci seguono. Io intervengo subito per dichiarare il mio voto favorevole a questo emendamento, perché ritengo, colgo l'occasione anche per ringraziare le due associazioni di Protezione civile che operano nel nostro territorio per l'attività che svolgono quotidianamente. Li abbiamo visti e ci tengo a precisarlo principalmente per l'intervento e il lavoro che hanno svolto in occasione della festa del nostro Santo Patrono in momenti di massima tensione che abbiamo vissuto al Poggio Croce durante l'incendio divampato a causa appunto dell'esplosione dei fuochi. Ci tengo a precisare che se non ci fossero stati loro presenti quella sera nel nostro

territorio, possibilmente i danni del nostro parco di Poggio Croce sarebbero stati più ingenti. Chiaramente sono stati pronti ad intervenire, anche perché i Vigili del fuoco sono intervenuti molto tempo dopo, rischiando anche la loro incolumità, però con lo spirito di servizio si sono approntati appunto per garantire, che l'incendio venisse domato il prima possibile.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 17**, la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 17

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 18** proposto dal Consigliere Nastasi I., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Nastasi I.

Il consigliere Nastasi I., interviene: grazie Presidente per avermi dato la parola, prima di iniziare la presentazione di questi emendamenti, tengo a ribadire il sentimento e l'approccio con il quale ci siamo posti nell'affrontare questo bilancio di previsione 2022-2024. Oggi riusciamo a contribuire pienamente all'azione governativa del nostro territorio e l'opposizione propositivamente ha posto delle questioni che hanno coinvolto tutto il Consiglio comunale, tra cui questi emendamenti.

Il primo emendamento prevede una variazione di € 10.000,00 dalle spese per risarcimento danni e liti in favore della gestione degli impianti sportivi. Su questa variazione, faremo un'apposita variazione al regolamento degli impianti sportivi, perché questi fondi hanno lo scopo di agevolare l'utilizzo delle attrezzature sportive per le associazioni presenti nel nostro territorio. Mi spiego meglio: l'obiettivo è far utilizzare le attrezzature sportive del nostro territorio gratuitamente alle associazioni che appartengono e svolgono l'attività sul nostro territorio.

Il consigliere Vazzano T.A., interviene: Presidente, come Gruppo Fratelli d'Italia, voteremo favorevolmente a questo emendamento, ringrazio il consigliere Nastasi per l'attenzione che ha riposto per questo argomento, perché è vero, spesso le associazioni si ritrovano a dover autofinanziarsi per le attrezzature sportive e crediamo che per fare sport in maniera efficace e soprattutto sostenibile occorre che le attrezzature sportive quindi il materiale, la conditio sine qua non, per poter operare debba essere finanziato da questo Comune. Quindi assolutamente voteremo favorevolmente e siamo ben lieti di appoggiare un emendamento del genere.

Il consigliere Licciardello A., interviene: Presidente, io e il mio gruppo siamo favorevoli all'emendamento che ha presentato il consigliere Nastasi.

Il consigliere Anzalone A., interviene: Presidente, volevo semplicemente dire che anche Guardiamo Avanti voterà favorevolmente questo emendamento, come gli altri emendamenti che abbiamo ritenuto di condividere, perché erano tutti, come dire, emendamenti validi. Quindi anche il nostro voto sarà favorevole.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 18,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 18

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 19** proposto dal Consigliere Nastasi I., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Nastasi I.

Il consigliere Nastasi I., interviene: grazie, signor Presidente, quest'altro emendamento, che prevede una variazione di € 20.000,00 dalle spese per prestazioni professionali e difesa, è a favore di un servizio per il quale dovremmo creare un nuovo capitolo. Infatti nell'emendamento ho scritto proprio così: istituire un capitolo apposito per istituire in via sperimentale il servizio del taxi sociale. Cos'è il Taxi sociale? E' un servizio alle persone rivolto a chi è meno fortunato di noi, quindi alla fascia di popolazione più bisognosa,

per sopperire alla necessità di spostamenti, quindi un taxi, anziché un autobus, è un taxi, quindi una macchina che può fornire questo servizio. Su questo emendamento chiaramente ci impegniamo come forza politica Attiva Misterbianco a fornire già un regolamento, una bozza di regolamento, da sottoporre a breve scadenza al Consiglio comunale e formulare appunto uno strumento per rendere operativo questo servizio, proprio per evitare che questi € 20.000,00, visti i pochi mesi che restano dell'anno, possono rimanere inutilizzati. Quindi è una sfida, comunque, nel voler lanciare un nuovo servizio sperimentale nel nostro territorio.

La consigliera Nicotra R., interviene: io, insieme al mio Gruppo lo votiamo naturalmente favorevole, però vogliamo chiedere al commissario Igor Nastasi se gentilmente ci dà proprio delle specifiche, più nel dettaglio, perché è una bellissima iniziativa che accogliamo benissimo, però vogliamo delle delucidazioni in merito.

Il consigliere Nastasi I., interviene: grazie, collega Commissaria, l'ho appena detto, siccome è un argomento che non è presente fra i servizi del nostro Comune, la dottoressa Di Mulo ieri, esprimendo il parere favorevole a questo emendamento, mi diceva proprio questo mi invitava a seguire con il massimo interesse sia la fase di presentazione di una bozza di regolamento, che poi dovremmo comunque votare come Consiglio comunale, quindi saremo tutti quanti a conoscenza di come far funzionare lo strumento, ci lavoreremo in Commissione. Io mi faccio carico di presentare una bozza di Regolamento, lo miglioreremo assieme, lo approveremo prendendoci l'impegno di farlo nel minor tempo possibile, perché altrimenti il rischio è che questi € 20.000,00 che sono, come dire, a servizio di questi ultimi mesi del 2022, poi, per l'anno prossimo restino inutilizzati. Quindi è la sfida che lancio a tutto il Consiglio comunale. Io mi prendo carico di fornire le bozze degli strumenti che servono per far funzionare questo servizio, lavoriamoci assieme, è un servizio che migliora la dignità di vita dei nostri concittadini che hanno più bisogno

La consigliera Nicotra R., interviene: rispondo che apprendo benissimo tutto ciò che ci ha spiegato. Naturalmente io, col mio gruppo e tutto il resto della maggioranza, votiamo favorevole.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 19,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 19

La consigliera Nicotra R., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: se è possibile, vorrei chiedere cinque minuti di sospensione.

Il Presidente, alle ore 12:56 constatato il consenso unanime dei n. 21 consiglieri presenti, dispone la sospensione dei lavori consiliari per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 13:05, risultano presenti all'appello nominale n° 21 consiglieri: *Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta. Sono presenti in aula per l'Amministrazione comunale, il Sindaco Corsaro G.M., gli assessori Moscato D., Marino V., Virgillito M. oltre che il funzionario dei SS.FF. dott.ssa Di Mulo R.*

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 20** proposto dal Consigliere Nastasi I., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Nastasi I.

Il consigliere Nastasi I., interviene: l'emendamento di variazione previsto, che trattiamo, riguarda l'acquisto di attrezzature sportive. Con queste € 7.890,00 prese dalle spese per risarcimento danni, perché € 7.890,00? L'emendamento riguarda il completamento della cifra che occorre, appunto, per l'allestimento completo del progetto bilancio partecipativo che si è classificato al secondo posto quest'anno. Cioè con i fondi che erano previsti dal bilancio, per il bilancio partecipativo, venivano assegnati a questo progetto € 9.800,00 come residui dal primo classificato, questo riguarda il progetto Misterbianco Città del Benessere e dello Sport.

Quindi l'emendamento che è di € 7.890,00 va a coprire il costo totale che è di € 17.690,00; riguarda l'allestimento di un'area del Poggio Croce del parco comunale, appunto, con attrezzature sportive a servizio di tutta la collettività.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 20,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 20

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 21** proposto dal Consigliere Nastasi I., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Nastasi I.

Il consigliere Nastasi I., interviene: Presidente l'ultimo emendamento riguarda una variazione a favore del capitolo spese azioni contro le violenze sulle donne. Questo capitolo, appunto, punta ad aumentare già le € 15.000,00 presenti; è un emendamento di € 5.000,00. Inizialmente l'avevamo previsto con una cifra molto più consistente, però è chiaro che, sotto indicazione anche della dottoressa Di Mulo, questi soldi andrebbero spesi entro quest'anno, il 2022. Non l'abbiamo proposto anche per il 2023 e su questo chiedo l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale per i prossimi anni di prevedere una somma più alta, perché sull'argomento della lotta alla violenza sulle donne, purtroppo, dico purtroppo, il nostro territorio è stato attore, vittima, per tantissimi casi, e quindi l'emergenza c'è e dobbiamo lavorare, scommetterci anche su questo.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 21,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 21

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 22** proposto dai Consigliere Calogero E.M., Strano A. e Nastasi I., munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Strano A.

Il consigliere Strano A., interviene: grazie Presidente, colleghi Consiglieri, un saluto al Sindaco che è appena arrivato in aula e mi fa piacere la sua presenza in questo momento, rinnovo i miei saluti ai colleghi consiglieri pubblico presente in aula. Mi fa piacere, come dicevo appunto, la presenza del Sindaco per la presentazione di quest'ultimo emendamento a firma mia, del Consigliere Calogero e del consigliere Nastasi proprio perché è un emendamento con cui abbiamo proposto di aumentare di € 5.000,00 le spese per l'accertamento, ispezioni e verifiche. Come detto, noi abbiamo fatto tutti i nostri emendamenti sulla base appunto delle interrogazioni che abbiamo fatto all'Amministrazione ultimamente. Proprio questo, appunto, si occupa di un argomento caro al gruppo di MisterbiancoOltre sull'istituzione dell'assessorato alla sicurezza e alla legalità. Detto questo, cerchiamo, vogliamo dare, appunto, € 5.000,00 in più a questo capitolo di bilancio, proprio per dare uno sprint a tutta la macchina, che può fare verifica e ispezione, nei momenti in cui ci sono delle gare, si debba verificare la legalità, che tutto l'iter burocratico delle gare, i lavori all'interno del Comune rispecchiano i criteri di sicurezza e legalità, che è una materia a noi tanto cara, che dobbiamo sempre custodire e tenere bene a mente presente proprio all'interno delle nostre istituzioni.

Interviene la dott.ssa Di Mulo R.: ho messo parere subordinato all'approvazione di emendamenti precedenti con lo stesso capitolo. L'emendamento precedente che riguarda questo capitolo è stato approvato, ma era in meno per € 5.000,00 per cui ancora il capitolo presenta disponibilità. Pertanto il parere su questo risulta favorevole.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 22,** la quale ottiene n° <u>21 voti favorevoli</u> (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E.,

Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 22

Alle ore 13:20 entra la consigliera Percipalle G.L., per cui i consiglieri presenti sono n. 22

Il Presidente, prima di passare alla votazione della proposta, passa alle dichiarazioni di voto

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, funzionari e cittadini che ci seguono dalla sala e via streaming. Siamo alle battute finali del primo bilancio di questo Consiglio comunale. Tirando un po' le somme e su tutti i lavori e l'iter che abbiamo vissuto in queste settimane, ripeto, mi ritroverò a ripetere alcune cose che ho già detto nei precedenti interventi che chiaramente ci hanno visto svolgere un lavoro frenetico e frettoloso, anche perché i tempi sono stati molto ristretti e comunque rifaccio l'appello nuovamente all'Amministrazione comunale affinché l'anno prossimo non si ripeta più la stessa condizione che abbiamo vissuto quest'anno, solo perché chiediamo di avere dei tempi più congrui per lo studio di uno strumento che è molto complesso e per questo abbiamo avuto il supporto fondamentale e ringrazio ancora la dottoressa Di Mulo. Ringrazio ancora il Presidente della VI Commissione, anche perché, stranamente o per fortuna, in questo Consiglio comunale i lavori della VI Commissione, pur restando nelle proprie convinzioni e nella propria diversità politica, svolgiamo un lavoro serio e anche abbastanza proficuo. Chiaramente questo è il mio primo bilancio, dopo l'esperienza da consigliere comunale che ho fatto diversi anni fa e devo dire che mi ero preparato alla battaglia come negli anni della gioventù; ricordo battaglie, Sindaco, eravamo contrapposti anche all'epoca però il Sindaco era un altro, era una donna e in quell'occasione ci ritrovammo con uno scontro forte e deciso, dove l'opposizione costrinse i lavori continui ed interrotti di 30 ore in Consiglio comunale.

Mi ero preparato ad una battaglia del genere, i 110 emendamenti erano rivolti ad una situazione del genere, però devo dire forse quell'esperienza da entrambe le parti, oggi mi rivedono nuovamente come consigliere di opposizione, ma il Sindaco oggi anziché da Consigliere ha la carica di Sindaco e devo dire che ho accolto molto favorevolmente l'apertura da parte del Sindaco e non solo; devo dire che già nelle settimane scorse, nei giorni scorsi, il Presidente della VI Commissione si era posto a mediatore di questa fase della del bilancio e non avevo alcuna aspettativa, lo dico chiaro; tanto è vero che ho presentato 110 emendamenti, mentre in queste ore abbiamo vissuto e, dico forse veramente per la prima volta dopo quasi nove mesi di amministrazione, è la prima volta che questa Amministrazione traccia il segno diverso rispetto al passato. Lo ha dimostrato in sede di bilancio con questa apertura nei riguardi dell'opposizione, nel voler accogliere emendamenti da parte dell'opposizione e non ricordo, a memoria, che ci sia stato un altro caso del genere, dove la maggioranza accoglieva 17 emendamenti dell'opposizione e oggi sono qua, per l'onestà intellettuale che mi contraddistingue, sono qui a rendere omaggio a questa volontà politica. Ma, contemporaneamente, la mia onestà intellettuale mi impone un passaggio di critica politica rispetto allo strumento che ci troviamo a votare. Questo è un bilancio che, forse nelle intenzioni poteva essere un bilancio della svolta, ma nei fatti non lo è, lo dicevo poc'anzi nell'intervento a risposta della relazione dell'assessore. In questo bilancio non abbiamo letto e non abbiamo sentito, neanche con parole e con numeri, di strategie forti di scossa del territorio. La cosa che esce fuori preponderante è il trasferimento di fondi per le manutenzioni delle scuole, è il trasferimento dei fondi del PNRR, ma ora il passo successivo sta nella sfida di mettere a segno queste sfide che sono arrivate e quindi di portare a compimento questi progetti, perché noi in Italia siamo molto bravi, a maggior ragione in Sicilia, ad ottenere dei finanziamenti, ma a restituirli per non averli utilizzati. Non abbiamo sentito parole chiare su tanti temi di cui Misterbianco ha fortemente sete. Non abbiamo sentito parole chiare sulla svolta per quanto riguarda la cultura, non abbiamo sentito parole chiave di svolta per quanto riguarda il sociale, non abbiamo sentito parole chiare e forti rivolte alle fasce più deboli e non abbiamo sentito parole forti e chiare in merito alla gestione di questi fondi che stanno arrivando. Sindaco poc'anzi lei non c'era, l'appello lo faccio a lei, stanno arrivando milioni di euro e arriveranno altri milioni di euro. Quindi la sfida è nel riuscire ad utilizzare questi fondi, a utilizzarli bene. Ripeto la scuola materna alla Milicia è una scelta scellerata, non si può costruire una scuola dell'infanzia a ridosso della SS 121; se c'è la possibilità andate ad individuare un'altra area che sia più pertinente ad ospitare una scuola, un asilo nido. Noi saremo vigili, saremo vigili perché noi abbiamo dato disponibilità anche a chi è preposto a controllare, noi saremo vigili a come verranno spesi questi soldi. La criminalità organizzata non si muove più con i morti ammazzati nelle strade, ma si muove dietro i grossi flussi di denaro, i grossi flussi di investimenti di denaro per investimenti, quindi chiediamo massima attenzione in questa fase. Per quanto riguarda l'attribuzione degli incarichi, per quanto riguarda le gare per l'assegnazione delle ditte vincitrici, chiediamo massima attenzione, Sindaco. Noi saremo qui a vigilare, non faremo sconti a nessuno. Chiediamo maggiore impegno,

chiediamo maggiore impegno non in risposta ai fatti criminali e quindi all'onda emotiva, ma chiediamo maggiore impegno alla lotta contro la violenza sulle donne. Abbiamo trovato un capitolo di € 15.000,00 e sono veramente pochi. L'anno prossimo sfidiamo l'Amministrazione a mettere almeno € 50.000,00, bisogna fare un lavoro intenso con le associazioni del territorio. Noi, come Consiglio comunale siamo a disposizione e faremo la nostra parte. Vado a chiudere dicendo che alcuni numeri saltano all'occhio Sindaco. Noi con i nostri emendamenti abbiamo stretto un accordo, che è stato rispettato e fa onore a tutti quanti questo. Però studiando il bilancio, abbiamo trovato alcune cose che chiaramente ci hanno insospettito e che noi dobbiamo denunciare, denunciare nel senso di mettere a conoscenza della collettività. Io personalmente porto un numero che sicuramente non mi darà popolarità nella nostra collettività, però guardate, sempre per quel principio di onestà intellettuale, io non posso fare a meno di citare la voce delle spese per la festa del Santo Patrono, che ammontano ad € 200.000,00. Per me, spendere € 200.000,00 per la festa del Santo Patrono, organizzata in due mesi (tra le vie della città che si parlava di una festa in tono minore), una festa in tono minore che verrà rendicontata, quindi è un impegno solamente e io parlo per quello che vedo nel bilancio. È stata chiesta una cifra di € 200.000,00 di impegno a fronte poi della rendicontazione che verrà presentata successivamente. Però io pongo una questione. L'ente pubblico (e su questo mi sono preso un impegno in Commissione che porterò avanti, la propongo qui e vado a chiudere), io penso che la gestione e anche, visti i momenti di criticità vissuti nella festa, non di certo riconducibili all'organizzazione e alla gestione dell'ente pubblico, ma dell'ente religioso organizzatore, io dico questo: che secondo me l'ente pubblico (e me ne faccio carico di una proposta di Consiglio comunale di riforma dell'organizzazione della gestione della festa del Santo Patrono) cioè la commissione centrale che organizza la festa del Santo Patrono, visto che la organizza totalmente con i soldi del dell'ente pubblico, l'ente pubblico deve entrare a far parte della gestione dell'organizzazione della festa. Il modello? Abbiamo un modello come quello della organizzazione e la gestione della festa di Sant'Agata a Catania. Io penso a un modello che possa essere un ente organizzatore che possa essere composto da istituzione religiosa, istituzione politica e quindi amministrativa, coinvolgere i rappresentanti di tutti i partiti che compongono il territorio del nostro paese e di tutti i componenti dei cerei che organizzano e fanno parte della festa del nostro Santo Patrono. Una Commissione collegiale che rappresenti tutto il Paese e tutte le varie organizzazioni del nostro Paese, in modo tale che le criticità vissute quest'anno, nella festa di quest'anno; cito solamente una per tutte l'incidente che ha subito il cero dei Pastori nella discesa della via San Giuseppe, dove hanno urtato con la Varetta il cavo della rete della fibra ottica e si è rotto un'asta e quindi si è fatto pure male uno dei portatori. Questo perché è successo, Sindaco? Perché chi preposto nella Commissione centrale, anziché fare solamente quello che hanno fatto, cioè passerelle e qualche spilletta, andava fatto anche un sopralluogo sul percorso delle processioni e capire e vedere che se c'erano degli intralci prendere le dovute conseguenze. Quindi, visto che l'ente organizzatore è distratto e non possiamo mettere a rischio l'incolumità di chi partecipa alle feste e visto che siamo noi a dare i soldi per organizzare una festa, io penso che sia opportuno che l'Ente rientri e venga rivista l'organizzazione del gruppo della festa. Chiudo annunciando il mio voto di astensione al voto finale del bilancio, perché non posso votare un bilancio, nonostante l'accordo e il voto di tutti gli emendamenti, dove si prevedono € 708.000,00 di spese di consulenze esterne. Non si può votare un bilancio dove si punta principalmente a incarichi esterni e quindi alla gestione di questi fondi, per necessità che poi il Sindaco sicuramente andrà a motivare, potranno anche essere per alcuni giustificati, per me non si può votare un bilancio dove si prevede di puntare principalmente su incarichi che vengono dati all'esterno.

Il consigliere Anzalone A., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie Presidente. Il collega si preparava alla battaglia, siamo felici di aver disinnescato la bomba. Oggi noi ci accingiamo a votare il bilancio di previsione 2022-2024 che, come abbiamo detto nel corso degli interventi precedenti, è uno strumento attraverso il quale l'amministrazione, esercitando una prerogativa che le viene attribuita dalla legge e dal regolamento di contabilità armonizzata, definisce le risorse da destinare alle varie missioni, ai vari programmi, quindi cos'è? È un atto principale dell'amministrazione, signor Presidente, quello con cui l'Amministrazione dà l'impronta politica, precisa, alla sua azione di governo. Questo vale per tutte le amministrazioni e a maggior ragione vale per un'amministrazione neonata che si è appena insediata come quella guidata dal Sindaco Corsaro. L'intendimento dell'Amministrazione, da questo punto di vista mi pare molto chiaro ed evidente: è stato quello di contemperare le esigenze e le istanze del territorio, tenendo presente anche la voglia di ripartire dopo un periodo buio, perché non dimentichiamo che veniamo da due anni di Covid che ha messo letteralmente in ginocchio famiglie, imprese e quant'altro. È chiaro che la coperta è corta, signor Sindaco, ma si cerca di fare ripartire, rilanciare a tutti i settori, implementando i relativi capitoli; qualche esempio solo per capirci: la festa di Sant'Antonio. Poco fa il consigliere Nastasi si lamentava legittimamente dell'importo di € 200.000,00 ma, caro collega, noi sappiamo che la festa di Sant'Antonio è una festa non laica, è una festa religiosa, è una festa per cui l'Amministrazione prima di

stanziare somme deve sentire le organizzazioni attrici, deve interloquire con gli attori, gli attori sono la Commissione centrale, i cerei, i partiti. La festa viene stabilita, mi corregga la dottoressa Di Mulo se mi sbaglio, secondo l'indicazione di massima, dettato da un preventivo della Commissione centrale. Noi ci siamo riuniti in Commissione congiunta, se ricordate, e abbiamo deciso insieme che rendiconteranno il 100% di quello che spendono attraverso fatture o altra documentazione contabile; questo solo per essere, precisi. Ma posso parlare di altre cose, del fabbisogno del personale, l'ha detto l'Assessore Moscato; 39 unità di assunzioni, di cui 10 progressioni verticali che non si facevano probabilmente da vent'anni, signor Sindaco, oggi li stiamo facendo. I servizi sociali dice non ci sono fondi per il sociale, ma abbiamo previsto aumenti per ricoveri, assistenza scolastica; non ci sono tagli, sono state confermate le previsioni del dirigente, abbiamo il progetto Home Care Premium 2022, con un finanziamento abbastanza sostanzioso dalla Regione per le prestazioni per i servizi sociali. E ancora nel 2023 abbiamo stanziato € 6.000.000,00 per Mezzocampo, queste cose vanno dette.

Sicurezza e legalità. Il Consigliere Calogero si è lamentato più volte legittimamente, sicurezza, legalità. C'è un concorso per assumere nove vigili urbani, non risolviamo il problema, attenzione, ma è una piccola spinta. A breve, partiranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita la guardia medica di via Galileo Galilei anche questi sono segnali di ripristino di legalità.

L'acquedotto, ci sono € 190.000,00 in più per la rete idrica come avanzo di amministrazione, è chiaro il bilancio è arrivato tardi, è vero, il bilancio è arrivato tardi in Commissione non c'è dubbio su questo, ma arrivando tardi, ciononostante, stiamo arrivando a votarlo oggi che è il 30/08, quindi un giorno prima della scadenza del termine fissato dalla legge. Questo cosa significa? Significa che abbiamo lavorato tutti, maggioranza e opposizione, ognuno per quanto di competenza e questo grazie intanto alla dottoressa Di Mulo per la professionalità dimostrata ancora una volta, alla quale dottoressa mi sento di poter dire che l'Amministrazione farà il possibile e probabilmente anche l'impossibile per evitare, l'anno prossimo, di arrivare all'ultimo giorno come fanno gli avvocati, perché si dice che gli avvocati arrivano sempre all'ultimo giorno. Questo significa anche che a un certo momento ci siamo trovati a interloquire, a dialogare con l'opposizione. Io non so cosa si facesse in passato o meglio lo so, e non è mai successo, ci siamo trovati, e io ringrazio i Consiglieri di opposizione ne cito uno, ma per ringraziarli idealmente tutti, che è Igor Nastasi, al quale va dato il merito per primo di avere cercato l'interlocuzione nel dialogo con la maggioranza. Ci siamo seduti col Sindaco, col Presidente, siamo arrivati a un punto d'incontro, 17 emendamenti. Non era dovuto, però lo abbiamo fatto perché questo è il percorso che abbiamo scelto di intraprendere, è la strada che abbiamo scelto di percorrere. Probabilmente, io non so adesso, l'amministrazione ha voluto percorrere proprio questa strada per dare l'impronta, per dare una dimostrazione pratica che le cose sono cambiate; poi, qualcuno dice che sono cambiate in male e non in bene, ma è un'altra cosa, le cose sono cambiate rispetto al passato. Quindi abbiamo verificato la bontà degli emendamenti che stavano presentando i colleghi di opposizione, che erano meritevoli di condivisione e li abbiamo votati, li abbiamo approvati perché era giusto così, perché era giusto così, perché la maggioranza non è maggioranza solo quando si tratta di battere i pugni sul tavolo e dire "qua comando io" e "si fa come dico io". Se c'è l'opposizione che ha fatto in modo costruttivo e propositivo l'opposizione va ascoltata e si vota tutti insieme, come è stato oggi. Io oggi sono particolarmente orgoglioso, da Presidente della Commissione bilancio, per la bella figura che stiamo facendo anche agli occhi della gente, perché stiamo votando un bilancio con astensioni, ma ci mancherebbe, ci sta, frutto di una collaborazione fra le due parti in causa, che poi in causa non sono.

Quindi il nostro, signor Presidente, è un voto favorevole al bilancio e lo dico a nome della maggioranza consiliare che rappresento oggi, siamo convinti che la strada intrapresa sia quella giusta. Ci aspetta tanto lavoro, Presidente e signor Sindaco, tante cose da fare e, signor Sindaco, tanti errori da evitare. Gli errori servono a fare crescere, ci stanno. Ma si sa che Roma non è stata costruita in un giorno e i cavalli buoni, come si dice, si vedono a lunga corsa. Per fare le cose occorre tempo e, io aggiungo, occorre anche passione. Noi abbiamo sia l'uno che l'altra e sono convinto che alla fine faremo bene, che questa Amministrazione farà bene, col sostegno imprescindibile di questa maggioranza consiliare.

Il consigliere Marchese M., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, funzionari. Bilancio, io vi dico chiaramente quello che penso, come mia abitudine, dopo essermi confrontato con la collega Caruso, c'è un bilancio chiaroscuro, chiaroscuro perché abbiamo notato alcune cose positive, che è giusto dire, alcune cose che non ci sono piaciute. Se tutti diciamo, da maggioranza e opposizione, poco tempo, un motivo ci sarà, ci sarà perché io giovedì ho potuto guardare il PEG per fare gli emendamenti, le discussioni con i revisori sono state infinite sulla tempistica degli emendamenti. Mi auguro, mi riferisco al Presidente della I Commissione che finalmente sistemiamo il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, perché non si capisce più nulla. Mi auguro, dico al Presidente della I Commissione, al Presidente del Consiglio che finalmente ci

sia questa delibera consiliare che consente la video presenza. Noi l'abbiamo chiesto al tempo del Covid, se avessimo avuto questa norma con i Revisori avremmo trovato un punto d'incontro. Purtroppo continuiamo a perdere tempo, lo dico in maniera brutale a tutti i componenti della I Commissione, non capiamo che queste cose servono e purtroppo, Presidente, non ci portiamo avanti in queste cose.

Il bilancio ha avuto differenti scadenze da maggio a giugno a luglio ad agosto e quindi ci ritroviamo con un bilancio fatto all'ultimo momento, perché, dobbiamo dire la verità, non solo noi l'abbiamo avuto all'ultimo momento, ma questa Amministrazione ha fatto il bilancio all'ultimo momento, sarà accaduto per i funzionari, che magari non hanno trasmesso tutto all'ottima dottoressa Di Mulo, che ringraziamo come sempre, però, signor Sindaco, se Lei ai funzionari non gli dice di muoversi poi arriviamo all'ultimo giorno utile, che è quello di oggi e quindi ci ritroviamo con problematiche di viaggi, di partenza e quant'altro, perché ci ritroviamo non a votarlo a giugno, a luglio, come avveniva in passato, ma a votarlo il 30/08 e voglio dire se lo votiamo all'ultimo momento poi la colpa non è nostra. Io devo dire grazie alla Di Mulo, l'ho detto, ma non devo dire grazie ai revisori dei conti, per come si sono posti e per come si sono comportati nei confronti di questo Consiglio comunale e mi dispiace che nessun componente di maggioranza lo abbia detto, perché non è accettabile che un revisore dei conti arriva qua e dice: io sono in ferie. Hai partecipato a un bando regionale, sennò non partecipavi, prendi dei soldi per le trasferte che fai qui, ti giri dietro a regolamenti e quant'altro di qualunque tipo; poi, per carità, hai pure ragione, ma allora a questo punto che gli abbiamo a fare presenti? Oggi avevamo necessità della loro presenza, perché avevamo un cambiamento di un emendamento che abbiamo fatto tutto di corsa. Allora in ANCI lo farò presente che non è possibile avere una situazione di questa, come chiedo al Presidente della I Commissione che nel nostro Regolamento sia messo per iscritto, come in altri regolamenti, come negli statuti, che i Revisori dei conti devono essere presenti nelle fasi di bilancio, perché noi possiamo avere 1000 esigenze e non è concepibile quello che è accaduto con i Revisori dei Conti, che dicono sono in ferie. Cioè, fammi capire, la scadenza nazionale è il 31/08, fai il revisore dei conti e non lo sai? e noi lo dobbiamo dire? Presidente del Consiglio, non è accettabile una cosa del genere, come non è accettabile quello che è stato detto. Io posso capire qualunque cosa, se no ti dimetti, fai altro, non è obbligatorio fare il revisore dei conti e mi dispiace che questa cosa sia accaduto.

Apertura, sì grazie colleghi di maggioranza, grazie Sindaco c'è stata un'apertura, un'apertura che in questo Consiglio comunale non ho mai visto, bisogna dirlo, merito al merito. C'è stata un'apertura nei confronti della minoranza nel dire "mettiamoci a ragionare", un'apertura che io non ho visto, questo famoso lavoro insieme, l'ho sempre detto di trasparenza, di collegialità, non l'ho vista all'inizio sulle Commissioni, altre cose. Finalmente dopo nove mesi la vedo oggi, voglio capire se sarà una voglia di questa Amministrazione, di questo Consiglio averla o se era la paura dei 130 emendamenti, voglio capire cos'è. Lo dico chiaramente in maniera chiara, se era la paura dei 130 emendamenti vorrà dire che dovremmo farne 150 la prossima volta, cioè tra due mesi a novembre nelle variazioni di bilancio. Se invece, come mi auguro, la logica sia diversa, siamo qua a disposizione della comunità, come abbiamo sempre detto e questo lo dico chiaramente, se la logica è di dare una mano alla comunità, Sindaco, noi ci siamo, lo dico in maniera chiara e aperta, questo è giusto dirlo.

Ruolo del Consiglio, Presidente, non si offenda me la prendo con lei e lo voglio dire pubblicamente per due motivi. Se arriva un bilancio alla dottoressa Di Mulo, arriva perché lei e i funzionari dell'Ufficio consiliare lo inviano e quando viene inviato, da lei viene inviato € 5.000,00 per l'anno prossimo e dei funzionari per le indennità dei Consiglieri. Posso capire quest'anno, ma anche l'anno prossimo e anche l'anno dopo ancora avere € 5.000,00 per i Consiglieri, lei non ci tutela, presidente Ceglie lei ci deve tutelare, se lei mette solo € 5.000,00 non va bene, perché poi il problema è di noi tutti, non possiamo ricorrere agli emendamenti che salviamo la faccia noi. La seconda cosa che le dico e gliel'ho già detto in Conferenza dei Capigruppo e la ribadisco, Presidente: io da questo microfono non ci voglio parlare più, abbiamo detto che approvavamo il bilancio e sistemavamo con la manutenzione. Adesso voglio avere il piacere di poter vedere altro, coi fatti, perché abbiamo detto prima "lo facciamo dopo", abbiamo detto "dopo il bilancio". Ora il bilancio lo stiamo approvando. Andando oltre sul bilancio, un bilancio che non ci è piaciuto se siamo passati da € 8.000.000,00 di avanzo a € 6.000.000,00 di avanzo, cioè in un anno ci siamo giocati € 2.000.000,00; spero che negli anni a seguire non ci giochiamo ulteriormente l'avanzo, perché c'è anche questa cosa da andare a vedere. Un bilancio con € 708.000,00 di fondi divisi in cinque capitoli di spesa per esperti del Sindaco, per esperti nei lavori pubblici, per esperti nella progettazione e nella manutenzione, per esperti avvocati, per esperti da utilizzare nei cantieri di manutenzione e progettazione, € 708.000,00. Fortunatamente con qualche emendamento l'abbiamo abbassato di qualcosina, ma di poco, ma parliamo di € 700.000,00 di consulenti. Vi sfido a guardare in passato quant'erano, se erano € 700.000,00 andate a vedere in passato quanti erano i soldi per i consulenti e per gli esperti e andate a vedere se si possono oggi, con la situazione economica, con l'aumento della TARI che c'è stato, dare € 700.000,00 ad esperti.

Francamente il discorso mi pare alquanto assurdo e non vedo altre cose. Io son contento dei nostri emendamenti. Son contento dei soldi che abbiamo scelto di dare al mondo del volontariato. Son sempre pochi; poco fa, una consigliera accorta, mi diceva son pochi € 35.000,00 per il mondo del volontariato, vero, vedremo in futuro di poter fare altro, ma tutti insieme. Son contento dell'attenzione ai servizi sociali che non può essere per un'attenzione rivolta, Assessore l'abbiamo detto, solo ai fondi regionali e fondi statali che arrivano, anche noi con contributi nostri dobbiamo metterci all'opera. Sono contentissimo dei maggiori fondi alle scuole, della manutenzione del parco giochi, che poi sono le richieste che noi abbiamo fatto, dei soldi per i veicoli fermi, anche perché il comandante ci diceva che tra deposito e il ritiro se ne vanno € 800,00 per una macchina, i conti con € 50.000,00 sono presto fatti su quante macchine possiamo riuscire a rimuovere e purtroppo le macchine nel nostro territorio da rimuovere son tante. Son contento dei soldi in più per le feste religiose, perché nel capitolo non c'era più nulla, ci sono le parrocchie delle frazioni che hanno necessità di piccoli contributi o di qualcosa in più per il patrono come per la Madonna degli Ammalati, che poi era un'esigenza di tutti e quando le esigenze sono di tutti, non trovo cose spiacevoli. In generale ve l'ho detto, ho visto cose positive e cose negative. Mi permetto, come sempre in maniera rispettosa, di dire le cose a tutti. A questo punto non possiamo che astenerci e questa è la nostra dichiarazione di voto.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, così come emendata, la quale ottiene n° <u>17 voti favorevoli</u> (Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L.,Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.) e n° <u>5</u> <u>astenuti</u> (Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I).

A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione, così come emendata.

Il presidente, a questo punto, pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.) e n° 5 astenuti (Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1. Sentiti i superiori interventi;
- 2. Visto l'esito delle votazioni;
- 3. Visto lo Statuto Comunale;
- 4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- 5. Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 52 del 09/08/2022: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024";

A maggioranza di voti favorevoli espressi per appello nominale dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 52 del 09/08/2022: "*Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024*", così come emendata, con gli emendamenti all'allegato "A".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 13,55 si chiude la seduta

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.